

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA



CITTA' DI AOSTA



VILLE D'AOSTE



PROGETTO ESECUTIVO DI COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA LAVORATORI
VITTIME DEL COL DU MONT E VIA PAGE A SUD DELLA PALESTRA DEL
QUARTIERE DORA

Cofinanziato dall'Unione europea - NextgenerationEU - nell'ambito della M5C2-
Investimento 2.1 "Rigenerazione urbana"

Progettisti:

Capogruppo: Carlo DISTASI Ing.

Via Pellissier n.9, Châtillon

Stefano DE LEO Geol.

Via Kaolack n.13, Aosta

Duilio GAL Dott.for.

Loc. La Croix-Noire n. 76, Saint-Christophe

Veronique PASCALE Arch.

Via Festaz n.73, Aosta

Rémy VAUTERIN Geom.

Fraz. Pont Suaz n.83, Charvensod

Oggetto:

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Tavola:

A

Data: giugno 2023

Agg.:

Scala:

Indice

1	<i>Premessa.....</i>	5
2	<i>Quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni richieste</i>	6
3	<i>Descrizione delle scelte progettuali.....</i>	7
3.1	Modifiche a seguito approvazione Comune di Saint-Christophe.....	7
4	<i>Descrizione dei lavori da realizzare.....</i>	9
4.1	Stato di fatto	9
4.2	Interferenze e reti impiantistiche presenti.....	10
4.3	Viabilità.....	10
4.3.1	Stato di progetto	10
4.3.2	Realizzazione di un nuovo tracciato stradale e del relativo marciapiede.....	11
4.3.3	Realizzazione di due rotatorie	12
4.3.4	Realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica	13
4.3.5	Realizzazione di una vasca di accumulo per la raccolta delle acque necessarie all'irrigazione delle aree verdi di competenza della strada.....	14
4.3.6	Opere di sistemazione del verde	14
4.3.7	Segnaletica stradale orizzontale e verticale.....	14
4.3.8	Realizzazione di interventi volti all'integrazione della presente progettazione con le reti impiantistiche esistenti sul territorio o di futura realizzazione	14
5	<i>Ragioni delle soluzioni prescelte</i>	15
5.1	Ragioni di localizzazione	15
5.2	Ragioni funzionali.....	15
5.3	Ragioni legate alla finalità dell'intervento	15
5.4	Ragioni legate ad aspetti ambientali.....	15
6	<i>Verifica della coerenza del progetto alle previsioni e prescrizioni degli strumenti urbanistico-edilizi comunali vigenti</i>	16
6.1	Coerenza con il P.T.P.....	16
6.2	Coerenza con il P.R.G.C.	16
6.2.1	Comune di Aosta.....	16
6.2.2	Comune di Saint-Christophe.....	16
6.3	Ambiti inedificabili.	17
6.3.1	Aree boscate (Art. 33 L.R. 11/98)	17
6.3.2	Laghi e zone umide (Art. 34 L.R. 11/98)	17

6.3.3	Terreni oggetto di frane (Art. 35 L.R. 11/98)	17
6.3.4	Terreni a rischio di inondazione (Art. 36 L.R. 11/98).....	17
6.3.5	Aree soggette a valanghe e slavine (Art. 37 L.R. 11/98).....	18
7	<i>Autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione del progetto</i>	19
7.1	<i>Autorizzazioni necessarie</i>	19
7.1.1	Autorizzazione ai sensi della L.R. 56/83, D.Lgs. 42/04, D. Lgs. 50/16, DPCM 14/02/22 (Archeologia).....	21
7.1.2	Giudizio di compatibilità ambientale.....	21
7.1.3	Autorizzazione Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile dell'Assessorato Regionale Sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporto e mobilità sostenibile.....	21
7.1.4	Autorizzazione a fini idraulici	22
7.1.5	Autorizzazione aspetti connessi con i vincoli di cui all'art. 41 della L.R. 06.04.1998.....	22
7.1.6	Autorizzazione ai sensi Art. 36 L.R. 11/98	22
7.1.7	Autorizzazione Edilizia patrimonio immobiliare e infrastrutture sportive dell'Assessorato Regionale innovazione, opere pubbliche e territorio.....	23
7.1.8	Autorizzazione Comune di Aosta, servizio acquedotto e fognatura.....	23
7.1.9	Autorizzazione Comune di Aosta, servizio illuminazione pubblica	23
7.1.10	Autorizzazione Comune di Aosta, servizio strade	23
7.1.11	Autorizzazione ENI (Oleodotto)	24
7.1.12	Autorizzazione SNAM (Metanodotto).....	24
7.1.13	Autorizzazione Italgas	24
7.1.14	Autorizzazione CVA	24
7.1.15	Autorizzazione DEVAL	24
7.1.16	Autorizzazione servizi telefonici Telecom	25
7.1.17	Autorizzazione servizi telefonici Fastweb.....	25
7.1.18	Autorizzazione servizi telefonici WindTre.....	25
7.1.19	Autorizzazione INVA	25
7.1.20	Autorizzazione Vallée d'Aoste Structure	25
7.1.21	Autorizzazione del Comune di St. Christophe.....	25
7.1.22	Autorizzazione Consorzio di depurazione subato Mont Emilius – piana di Aosta	26
7.1.23	Autorizzazione Consorzio canali irrigui Ru de Pierre, Rivolin e Petit Buthier.....	26
7.1.24	ARPA Valle d'Aosta – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale	26
7.2	<i>Notifica della volontà di esproprio.....</i>	26
8	<i>Indicazione degli eventuali procedimenti amministrativi da avviare</i>	26
9	<i>Verifica in ordine alla conformità del progetto alle normative tecniche applicabili e loro elencazione.....</i>	28
9.1	<i>norme edilizie - urbanistiche - ambientali</i>	28
9.2	<i>normativa per appalti pubblici</i>	28
9.3	<i>norme di sicurezza.....</i>	28
9.4	<i>norme sanitarie</i>	28
9.5	<i>norme per l'esecuzione di opere in c.a.....</i>	28

9.6	Norme sulla strade.....	29
9.7	Norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche	30
9.8	Norme impiantistiche.....	30
9.9	Ulteriori norme	31
10	<i>Descrizione delle scelte progettuali con riferimento alle dimensioni, alle caratteristiche impiantistiche e tecnologiche e ai materiali</i>	32
10.1	Realizzazione di un nuovo tracciato stradale e relativo marciapiede.....	32
10.2	Realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica	33
10.2.1	Caratteristiche Illuminotecniche	34
10.3	Opere di sistemazione del verde.....	34
10.3.1	Zone di realizzazione degli arredi verdi	34
10.3.2	Recupero delle aree adiacenti la strada	35
10.3.3	Sistemazione della zona degli orti urbani.....	35
11	<i>Verifica della fattibilità dell'opera sulla base della valutazione geologica e geotecnica dei siti</i>	36
11.1	Analisi e prove sui materiali.....	36
12	<i>Indicazione in merito all'inserimento dei lavori nel territorio in riferimento alla localizzazione e organizzazione del cantiere; nonché agli impianti e alle opere di proprietà di enti pubblici o privati eventualmente interferenti con il progetto, con indicazione degli interventi provvisori necessari</i>	37
12.1	Organizzazione e localizzazione del cantiere.....	37
12.2	Discariche in cui conferire i materiali di risulta	37
12.3	Interferenze con impianti o opere di Enti privati.....	37
13	<i>Documentazione fotografica a colori delle aree interessate.....</i>	38
14	<i>Tabella contenente le quantità caratteristiche dei lavori</i>	38
15	<i>Programma cronologico delle fasi attuative con indicazione tempi massimi necessari per lo svolgimento delle varie attività connesse con la redazione dei progetti e l'esecuzione dei lavori</i>	39
15.1	Cronoprogramma dei lavori	39

16	QUADRO ECONOMICO	41
17	ELENCO TAVOLE	42
18	ALLEGATI.....	44

1 Premessa

Con determinazione dirigenziale n. 1062 del 30.12.2021, l'Amministrazione Comunale di Aosta incaricava il raggruppamento temporaneo di professionisti composto dall'Ing. Carlo DISTASI, dall'Arch. Véronique PASCALE, dal Dott. For. Duilio GAL, dal Geom. Rémy VAUTERIN e dal Geol. Stefano DE LEO della redazione della progettazione definitiva del **“Progetto di collegamento viario tra via Lavoratori - Vittime del Col du Mont e via Page a sud della palestra del quartiere Dora”**.

L'intervento è Cofinanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – nell'ambito della M5C2 – Investimento 2.1 “Rigenerazione urbana”.

L'intervento in progettazione trae origine dalle soluzioni proposte a cura degli Arch. Thomasset e Castelnovi, dell'Ing. Distasi e della Dott.ssa Agronoma Flamini come interventi complementari, nell'ambito del Contratto di Quartiere II, e dallo studio di fattibilità per opera analoga (con variazione del tracciato) dell'Ing. Venturini.

Come opera complementare del Contratto di Quartiere II, l'intervento è già stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 40 in data 07.04.2004.

Lo studio di fattibilità dell'ing. Venturini acquisiva valutazione positiva al VIA con delibera n.4158 del 11.11.2002 e parere positivo della CE del Comune di Aosta in data 13.03.2003. Tale soluzione risultava, tuttavia, contestata da parte della popolazione del quartiere.

Con determinazione dirigenziale n. 990 del 2005, l'Amministrazione Comunale di Aosta incaricava il raggruppamento temporaneo di professionisti costituito dall'ing. Carlo Distasi, dal dott. for. Duilio Gal, dall'arch. Véronique Pascale, dall'ing. Monica Pignataro, dal geom. Rémy Vauterin e dal dott. geol. Stefano De Leo della redazione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori di realizzazione di un nuovo tratto stradale congiungente via Lavoratori Vittime del Col du Mont e via Page a sud della palestra del Quartiere Dora in Comune di Aosta.

La progettazione preliminare della stessa opera fu approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 19.04.2006 da parte dell'Amministrazione Comunale di Aosta.

Lo stesso gruppo di progettazione predispose, inoltre, diverse altre soluzioni progettuali, tra le quali un progetto definitivo approvato con Deliberazione n. 78 del 20/04/2012.

In considerazione del tempo trascorso e delle diverse esigenze evidenziatesi nel frattempo, l'Amministrazione comunale di Aosta, ha tuttavia deciso di ripartire con una nuova progettazione definitiva.

La presente progettazione costituisce la fase esecutiva dell'opera.

2 Quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni richieste

I lavori oggetto del presente intervento consistono nella realizzazione di una strada urbana di scorrimento che raccorda l'angolo della strada a sud dell'acciaieria Società Cogne Acciai Speciali (di seguito abbreviata C.A.S.) e Via Page all'incrocio con l'Arena Croix Noire.

Le finalità dei lavori oggetto del presente intervento si pongono nell'ottica:

- del miglioramento della viabilità locale di quartiere, veicolare, ciclistica e pedonale;
- del mantenimento della possibilità per il traffico locale di raggiungere tutte le destinazioni del quartiere oggi consentite dalla viabilità in essere;
- del miglioramento della viabilità urbana e locale, consentendo al traffico generato dalle attività della C.A.S. di innestarsi sulla Statale n. 26 con maggiore immediatezza;
- del contenimento dell'impatto provocato dall'intervento in questione, rispetto quanto prospettato nello studio di fattibilità dell'Ing. Venturini, in termini di inserimento ambientale, di contenimento dell'inquinamento visivo e acustico nei confronti del quartiere.

Il raggiungimento degli obiettivi evidenziati si concretizza mediante:

- la realizzazione di un nuovo tracciato stradale che costituisca un percorso alternativo all'attraversamento del Quartiere Dora con il trasferimento del traffico su una nuova arteria;
- la possibilità di accesso dalla nuova strada con i mezzi di manutenzione al collettore fognario Consortile;
- la realizzazione di un percorso pedonale/marciapiede lungo il tratto di strada individuato;
- la realizzazione di un percorso ciclabile a sud della nuova strada di collegamento tra le costruende piste cittadine e il futuro percorso Velodoire;
- la realizzazione di un adeguato impianto di illuminazione pubblica;
- la sistemazione a verde delle aree limitrofe alle zone di intervento;
- la realizzazione dei pozzetti di ispezione al metanodotto dell'ENI in corrispondenza della rotatoria est;
- la realizzazione di una vasca di accumulo delle acque di irrigazione per servire le aree verdi di completamento della strada;
- la sistemazione del primo tratto di strada di Via Berthet, con rifacimento del marciapiede sul lato destro, dell'accesso al capannone industriale ed adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica.

3 Descrizione delle scelte progettuali

L'attuale soluzione progettuale deriva da scelte ed esigenze raccolte nei diversi anni trascorsi dall'approvazione della progettazione preliminare, che sono riassunte schematicamente di seguito:

- la quota della nuova strada nel punto più basso, corrisponde alla quota della pista sterrata che corre lungo le arginature della Dora Baltea, in quanto deve permettere l'accesso a quest'ultima per l'eventuale manutenzione delle arginature e delle infrastrutture del collettore fognario Consortile;
- tale soluzione ha comportato un aumento dell'altezza delle opere murarie contro terra e delle scarpate da sistemare e la necessità di realizzare una palificata a sostegno della cabina Deval e della palestra del Quartiere Dora. I sondaggi geologici hanno, infatti, evidenziato che le caratteristiche del terreno non erano compatibili per realizzare dei fronti di scavo in sicurezza;
- rispetto alla progettazione preliminare approvata, il breve tratto di pista ciclabile parallela all'arena della Croix Noire è stata allargata per avere una carreggiata minima di 2,00 metri;
- nella progettazione si è tenuto conto delle condizioni imposte dall'ENI circa la realizzazione dei pozzetti di ispezione al metanodotto, che saranno realizzati all'interno della rotatoria est;
- la vasca di accumulo delle acque di irrigazione è stata dimensionata per servire le aree verdi di completamento della strada;
- la realizzazione comprende aiuole ad alberate lungo la nuova arteria stradale, il recupero a verde delle aree adiacenti e la riqualificazione dell'area degli orti ad ovest dell'arena della Croix-Noire.
- il tratto iniziale di Via Berthet sarà oggetto del rifacimento del marciapiede sul lato destro, dell'adeguamento dell'accesso carrabile ad un capannone industriale e dell'adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica;
- la realizzazione della strada comporterà la produzione di materiale di scavo che sarà in parte utilizzato per la sistemazione dell'area degli orti urbani ad ovest dell'Arena della Croix-Noire ed in parte sarà conferito nel cantiere del parco urbano del Quartiere Dora.
- la scelta delle essenze arboree che costituiranno l'alberata stradale.

3.1 Modifiche a seguito approvazione Comune di Saint-Christophe

Il Comune di Saint-Christophe, con deliberazione del consiglio comunale n. 11/2023 in data 23 febbraio 2023 ha approvato la richiesta del Comune di Aosta di realizzazione delle opere ricadenti sul territorio comunale di Saint-Christophe.

Con tale deliberazione sono state indicate le seguenti condizioni e osservazioni;

- marciapiedi, cordoli, asfalto sulla strada e marciapiede, nonché le barriere di protezione da

eseguire saranno da ripristinare a cura del Comune di Aosta;

- la cartellonistica comunale inerente la toponomastica comunale, la segnaletica stradale e commerciale sarà rimossa e riposizionata sia temporaneamente che in maniera definitiva a cura e spese del Comune di Aosta;
- i pozzetti comunali sulla strada a raso (acquedotto, fogna e illuminazione pubblica) non dovranno in nessun caso essere ricoperti con alcuna opera definitiva, neppure temporaneamente;
- il progetto dovrà prevedere che le infrastrutture interrato tra cui le opere irrigue consortili siano mantenute come da stato attuale;
- l'aiuola derivata al fianco ovest della particella censita al foglio n. 39, mappale 948 sarà da ripristinare adeguatamente mediante aiuola con telo di pacciamatura e ciottoli a cura del Comune di Aosta;
- l'accesso carraio e pedonale che attualmente gravita sul territorio comunale di Saint-Christophe in Loc. La Croix-Noire n. 44, è previsto spostato sul confine dei Comuni; l'accesso dalla costruenda rotonda verso la proprietà privata e sede di uffici regionali aperti al pubblico rimane incombenza del Comune di Aosta;

si osserva inoltre che:

- sarà cura del Comune di Aosta salvaguardare la possibilità di uscita sulla strada statale 26 degli eventuali carichi eccezionali provenienti dall'acciaieria (anche mediante una progettazione che preveda una rotatoria a raso o con altro percorso idoneo nel proprio territorio comunale al fine di facilitare le manovre dei mezzi speciali).

La progettazione tiene conto di tutte queste osservazioni ed in particolare ha previsto gli oneri economici per il mantenimento a raso dei pozzetti e delle infrastrutture interrato, per la richiesta sistemazione dell'aiuola reliquata.

Inoltre, al fine di rendere possibile le manovre e il transito dei carichi eccezionali provenienti dall'acciaieria, si è adeguata la progettazione posizionando tutte le aiuole spartitraffico a raso, in maniera che esse siano sormontabili dai mezzi.

4 Descrizione dei lavori da realizzare

4.1 Stato di fatto

L'area di intervento si sviluppa lungo la linea di terra delimitata a sud dalla Dora Baltea e a nord dalle costruzioni esistenti del Quartiere Dora. Si tratta di un'area prevalentemente pianeggiante, un tempo a destinazione agricola, occupata da orti familiari, e ora per buona parte incolta, ad eccezione della zona in prossimità dell'area della Croix-Noire dove gli orti sono ancora coltivati.

Una strada di servizio sterrata si snoda lungo il ciglio della scogliera, per l'intero tratto del corso d'acqua, al di sotto di tale arteria è presente il collettore fognario consortile.

I terreni individuati sono stati parzialmente interessati dai fenomeni di esondazione verificatisi in occasione dell'alluvione del 2000, a seguito dei quali è stata ricostruita una parte della scogliera di arginatura.

L'andamento del terreno appare globalmente pianeggiante, ma localmente disconnesso, come indicato nelle tavole di rilievo.

Al fine di descrivere compiutamente la zona di intervento, si procede all'individuazione degli aspetti significativi partendo dall'innesto dei lavori in progetto con la strada a sud dello stabilimento siderurgico Società Cogne Spa.

- Nella parte iniziale del tracciato, a sud, è presente una vasta area che ospitava il Tiro a volo e la Cascina Favre. Attualmente in quest'area è dismessa e non si conosce la sua futura destinazione. Il progetto prevede, comunque, di darne l'accessibilità dalla rotatoria ovest.
- Sempre nella parte iniziale, sul lato nord, è presente un'area interamente recintata di proprietà della Società Vallée d'Aoste Structure, oggetto di intervento di capping e a bonifica chimica ed esclusa, comunque, dal settore di intervento.
- La zona in cui si verificherà l'intersezione della strada ora esistente con la strada di nuova realizzazione è inoltre sede di una cabina Mt/bt di proprietà della Deval e di una cabina della Snam.
- Nel tratto intermedio l'area appare sostanzialmente libera dalla presenza di manufatti ed edifici che possano in qualche modo vincolare la progettazione della strada, vi è in questa zona la sola presenza di alcuni orti e baracche. La funzionalità dei canali irrigui e dei ruscelli esistenti sarà comunque preservata.
- Il tratto a valle della palestra del Quartiere Dora, degli annessi terreni ed aree pertinenziali (a ridosso della palestra, lungo il confine est) è interessato dalla presenza di una cabina della Deval. L'ambito di intervento compreso è al contrario critico, infatti lo spazio disponibile tra la sponda sinistra della Dora e lo spigolo sud della palestra è limitato e rappresenta da un punto di vista planimetrico un passaggio obbligato per il tracciato

stradale. Lungo il confine est della palestra si rileva inoltre la presenza, con andamento da nord a sud, di una stradina sterrata avente funzione di collegamento tra via Page e la strada di servizio esistente lungo la Dora.

- Superata la palestra, l'area d'intervento compresa tra via Page e la sponda della Dora, è nel primo tratto incolta e poi occupata da attrezzature e da baracche a servizio di alcuni orti; questa fascia di terra si estende fino a lambire in modo marginale l'arena Croix Noire.

4.2 Interferenze e reti impiantistiche presenti

La descrizione delle interferenze è contenuta nelle specifiche relazione e tavola.

4.3 Viabilità

L'attuale assetto viario impone al traffico veicolare, proveniente dall'area industriale posta a sud di Aosta e diretto al raccordo con la statale n. 26 in direzione di Torino, di attraversare obbligatoriamente il Quartiere Dora. Note e ampiamente dibattute sono le conseguenze da ciò derivanti.

4.3.1 Stato di progetto

L'intervento in progetto comporta la realizzazione di una strada di scorrimento che, raccordandosi con la strada a sud dello stabilimento della Cogne Acciai Speciali, consenta la deviazione del traffico veicolare sulla statale n. 26, evitando l'attraversamento del Quartiere Dora.

L'innesto del nuovo tronco stradale con la viabilità attuale sarà realizzato mediante la creazione di due rotatorie, denominate nel seguito rotatoria ovest e rotatoria est.

L'andamento planimetrico del nuovo manufatto prende origine dalla rotatoria ovest, in corrispondenza dell'ex-Tiro a Volo, e si articola sui terreni descritti nel paragrafo precedente.

La volontà di contenere l'impatto visivo della nuova strada ha condotto a definire un andamento altimetrico che limiti i tratti realizzati a livello o in rilevato a favore di una geometria a mezza costa.

Sfruttando infatti il naturale dislivello esistente tra la quota di sviluppo della zona residenziale del quartiere e la quota di scorrimento della Dora, è possibile operare contenuti interventi di sbancamento; il tracciato finale osservato dal lato nord risulta così quasi completamente in trincea.

Il nuovo tracciato stradale, comportando l'esecuzione di opere di scavo, interferirà localmente con le reti di impiantistiche attualmente insistenti sull'area. Per tali motivi occorrerà predisporre opportuni interventi di integrazione della nuova opera con le preesistenze localizzate sull'area: nello specifico si renderanno necessarie predisposizioni di attraversamenti nonché variazioni localizzate del tracciato altimetrico delle diverse reti.

Poiché, inoltre, la nuova strada si articolerà al margine della zona residenziale e al margine del futuro parco del quartiere Dora, sarà posta particolare attenzione alla progettazione del verde,

con lo scopo di favorire ancor più se possibile l'inserimento visivo della nuova opera con il futuro scenario abitativo.

La definizione di un percorso pedonale alberato lungo tutto il tratto stradale deve, pertanto, essere interpretato nell'ottica della vivibilità della nuovo intervento costruttivo all'interno del quartiere.

Sulla base di quanto sopra, vengono individuati i principali interventi previsti:

- realizzazione di un nuovo tracciato stradale e relativo marciapiede;
- realizzazione di due rotatorie;
- realizzazione di un tratto di pista ciclabile a sud della nuova strada;
- realizzazione di interventi volti all'integrazione della presente progettazione con le reti impiantistiche esistenti sul territorio o di futura realizzazione;
- realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica;
- opere di sistemazione del verde.

4.3.2 Realizzazione di un nuovo tracciato stradale e del relativo marciapiede

La definizione del tracciato stradale risulta determinata dall'esigenza di ottemperare ai seguenti obiettivi:

- minore impatto visivo possibile;
- minima interferenza con le attività antropiche esistenti all'interno del quartiere;
- rispetto della normativa vigente per le strade di scorrimento;
- minimo ricorso alla costruzione di manufatti e superfetazioni;
- mantenimento delle distanze minime dalla sponda della Dora Baltea;
- vivibilità dell'opera in relazione al contesto in cui è inserita;

La strada in progetto si individua come **strada urbana di scorrimento di prima categoria**. La geometria della stessa risponde, pertanto, alle normative attualmente vigenti in materia.

Il tracciato stradale, della lunghezza complessiva di circa 533 metri, presenta variazioni altimetriche compatibili con livellette variabili tra lo 0% e il 4,48%.

Da un punto di vista planimetrico, inoltre, i raggi di curvatura variano da un minimo di 150 metri ad un massimo di 180 metri. I tratti in curva sono raccordati con rettilinei dello sviluppo minimo di 80 metri.

La definizione delle aree di intersezione con le strade attualmente esistenti risulta, per le motivazioni già esplicitate nei paragrafi precedenti, non privo di vincoli. Le stesse verranno realizzate in piano e alla quota dei manufatti esistenti.

Come si evince dagli elaborati progettuali, nella sua parte terminale il tracciato planimetrico della strada in progetto si sovrappone al tracciato di via Page. L'accesso a tale arteria sarà consentito solo da est verso ovest, con opportuna corsia di rallentamento.

La sezione tipo del manufatto stradale prevede la realizzazione di una carreggiata a due corsie, una per ogni senso di marcia, ciascuna delle quali della larghezza di 3,50 metri.

Lungo l'intero sviluppo della strada verrà realizzato lungo il suo lato sinistro un marciapiede della larghezza di 1,50 metri, affiancato da una fascia verde della dimensione di circa 1,20 metri. Sul lato destro della strada è prevista una banchina della larghezza di 0,50 metri. Il marciapiede sarà completamente accessibile e sarà dotato di apposite rampe di salita/discesa nel pieno rispetto della normativa vigente (D.M. 236/1989).

Lungo il marciapiede pedonale è prevista la messa in opera di protezioni allo svio dei veicoli, mentre verrà posto un guard-rail lungo il lato destro della carreggiata a protezione dalla caduta in Dora o sulla pista ciclabile. In alcuni tratti il guard-rail sarà sostituito con l'installazione di un parapetto metallico di disegno analogo a quello presente nei tratti lungo lo stabilimento CAS.

Data la conformazione del terreno e considerato che le aree occupate si presentano quasi interamente libere, la realizzazione della strada a mezza costa non richiede la formazione di muri di contenimento, se non localmente, tra le sezioni 11 e 21. Tale situazione si verifica infatti, esclusivamente in corrispondenza dell'angolo sud est della palestra, che costituisce come già spiegato in precedenza un punto di passaggio obbligato della strada.

In tale tratto infatti la strada si trova ad una distanza di appena 7,00-8,00 m dalla struttura della palestra e ad una profondità rispetto al prato esterno di meno 5,00 metri circa.

Il raccordo in piano della strada in progetto con via Berthet impone il mantenimento dei muri in c.a. già attualmente esistenti lungo i terreni prativi presenti in prossimità dell'Arena.

Al fine di garantire le pendenze minime necessarie all'evacuazione delle acque reflue, dovrà essere conferita alla pavimentazione stradale una conformazione a schiena d'asino con pendenza minima verso l'esterno del 2,0%. E' prevista un'apposita rete di raccolta delle acque lungo il tracciato stradale.

La realizzazione del nuovo tracciato stradale comporterà la deviazione dei flussi di transito al di fuori delle aree residenziali del quartiere, con conseguente miglioramento delle condizioni di vita della zona e un apprezzamento del valore degli immobili.

4.3.3 Realizzazione di due rotatorie

4.3.3.1 Rotonda est

La rotatoria posizionata al confine tra il comune di Aosta e il comune di Saint Christophe rappresenta *"la porta d'ingresso della città"* e come tale deve fornire un'immagine simbolica della città stessa.

La rotatoria avrà un raggio di 16,50 metri con doppie corsie e al suo interno sarà realizzato il pozzetto di manutenzione dell'oleodotto della SNAM (ex-Praoil). La corona centrale della rotatoria sarà pavimentata.

4.3.3.2 Rotonda ovest

La seconda rotatoria collega il nuovo tracciato stradale con la zona a nord del Quartiere Dora, verso via Valli Valdostane, e verso ovest, su via Lavoratori Vittime del Col du Mont, fino a

riunirsi con la rotatoria del Ponte Suaz.

La rotatoria avrà un raggio di 17,50 metri con doppie corsie. La corona centrale della rotatoria sarà pavimentata.

4.3.3.3 Realizzazione di un tratto di pista ciclabile di collegamento tra via Berthet ed il percorso ciclabile della Unité des Communes Mont Emilius.

A seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione comunale è stato progettato un tratto di pista ciclabile che dalla nuova rotatoria ovest (ex-Tiro a volo) costeggia sul lato sud il percorso della nuova strada, quindi costeggia l'Arena della Croix-Noire e scende sul lato est della stessa. Il nuovo tratto potrà in futuro ricongiungersi con il tracciato della pista ciclabile Velodoire prevista lungo la sponda nord della Dora Baltea.

Il nuovo tratto ha uno sviluppo complessivo di circa 743 m ed una carreggiata di 2,50 m, ridotta a 2,00 metri sul lato nord dell'Arena della Croix-Noire, dove l'attuale marciapiede viene trasformato in una pista ciclabile in sede propria.

La pendenza massima longitudinale è prevista nel tratto parallelo a via Berthet e sarà del 10%. Il fondo sarà asfaltato.

4.3.4 Realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica

Compresi gli apparecchi esistenti in via Page, gli apparecchi installati saranno nuovi, richiedendo così un adeguamento di potenza da richiedere all'ente fornitore di circa 3 kW per illuminazione e ulteriori 5 kW per un eventuale pompaggio notturno.

I corpi illuminanti saranno come di seguito impostati:

- zone Viabili - n° 26 corpi illuminanti su palo di altezza pari a 8,0 m posti ad interasse di circa 29 m;
- rotonde - n° 8 corpi illuminanti su palo di altezza pari a 9,0 m a disposizione esterna;
- passaggi pedonali - predisposizione per n. 9 pali con apparecchio testapalo asimmetrico posto circa 2,0m prima dell'attraversamento al fine di garantire l'illuminamento verticale dei pedoni; completo di segnali catarifrangenti ad altezza 5,0 m;
- predisposizioni per le future illuminazioni d'accento della rotonda est e della rotonda ovest.
- il punto di consegna dell'energia elettrica è stato individuato presso il quadro elettrico di comando esistente situato in prossimità della palestra "Quartiere Dora".

Verranno installati i corpi illuminanti di tipologia estetica simile a quella esistente già esistente in via Lavoratori Vittime del Col Du Mont, ma con fonti luminose a basso consumo energetico. Verranno, inoltre, rimossi e sostituiti con i nuovi corpi illuminanti alcuni punti luce attualmente esistenti nella parte terminale di via Page (lato sud – est).

L'impianto elettrico sarà completato con l'alimentazione del gruppo di pompaggio dell'impianto di irrigazione; sarà predisposta una linea elettrica trifase dedicata, con apposito quadro di distribuzione ubicato nel locale ingresso alla vasca.

4.3.5 Realizzazione di una vasca di accumulo per la raccolta delle acque necessarie all'irrigazione delle aree verdi di competenza della strada.

In corrispondenza della sezione n. 20 è stata prevista la realizzazione di una vasca interrata, posta a tergo del muro di contenimento di monte.

La vasca sarà realizzata in cemento armato e sarà divisa in due settori, la vasca di accumulo e la cameretta di manovra, dove troveranno ubicazione i comandi dell'impianto di irrigazione ed i vari collettori, oltre al programmatore ed al quadro elettrico. L'accesso sarà frontale dal piano stradale.

La vasca sarà alimentata dal canale del Consorzio Irriguo ed avrà una capacità di circa 34 mc.

4.3.6 Opere di sistemazione del verde

La progettazione prevede la realizzazione di aiuole alberate lungo la nuova arteria stradale, il recupero a verde delle aree adiacenti e la riqualificazione dell'area degli orti ad ovest dell'Arena della Croix-Noire.

Sul lato nord della nuova strada è prevista un'aiuola della larghezza di circa 1,20 metri, realizzata con l'utilizzo di essenze tappezzanti, che ospiterà un'alberata stradale, composta da essenze arboree a foglia caduca. L'area sarà completata con la realizzazione di un impianto di irrigazione automatizzato a goccia, alimentato dalla nuova vasca di irrigazione.

Le aree adiacenti la strada saranno recuperate a verde tramite operazioni di livellamento delle aree, riporto di terreno vegetale, semina di un miscuglio di essenze adatte alle condizioni pedoclimatiche del sito.

Le aree da destinare a orti urbani saranno predisposte tramite il riporto e la sistemazione a ciglioni del materiale terroso di risulta dagli scavi e servite da una condotta irrigua.

4.3.7 Segnaletica stradale orizzontale e verticale

La strada sarà completata con la realizzazione della segnaletica stradale sia orizzontale sia verticale, a norma di codice della strada.

4.3.8 Realizzazione di interventi volti all'integrazione della presente progettazione con le reti impiantistiche esistenti sul territorio o di futura realizzazione

La descrizione delle risoluzioni delle interferenze è contenuta nella specifica relazione allegata al presente progetto.

5 Ragioni delle soluzioni prescelte

5.1 Ragioni di localizzazione

Le ragioni principali della scelta di localizzazione dell'intervento sono le seguenti:

- la collocazione della strada in posizione marginale rispetto alla quartiere contribuisce al miglioramento della vivibilità della zona;
- si ottiene il contenimento dell'impatto ambientale e visivo connesso alla realizzazione di nuove infrastrutture.

5.2 Ragioni funzionali

Le ragioni funzionali principali dell'intervento sono le seguenti:

- nuovo tracciato stradale \Rightarrow definizione di un nuovo assetto nella distribuzione dei flussi veicolari favorendo lo scorrimento dei mezzi con benefici dal punto di vista della viabilità e della qualità dell'aria.
- modifica sezione stradale di Via Berthet \Rightarrow in ottemperanza all'art.2 del D.M. 19/04/2006
- rotatorie \Rightarrow realizzazione di intersezioni a livello con garanzie di sicurezza maggiori dal punto di vista della circolazione veicolare nel rispetto secondo l'ultima indicazione fornita dal Comune di Aosta nel mese di marzo 2009 relativa alle prescrizioni non cogenti dell'art. del punto 4.5 del decreto di cui sopra.
- illuminazione pubblica \Rightarrow migliorare la percorribilità della strada da parte dei veicoli e l'accessibilità della stessa ai pedoni durante le fasi notturne della giornata.
- Opere a verde \Rightarrow favorire l'inserimento della strada all'interno del quartiere e creare percorsi pedonali piacevoli.

5.3 Ragioni legate alla finalità dell'intervento

Per quanto riguarda le finalità dell'intervento, le ragioni dell'Amministrazione Comunale risultano essere:

- miglioramento delle condizioni di vita del quartiere Dora;
- volontà di dare corso all'attuazione del Piano Regolatore vigente.

5.4 Ragioni legate ad aspetti ambientali

Le ragioni principali di scelta legate agli aspetti ambientali per l'intervento sono le seguenti:

- corretto inserimento della nuove edificazioni con ridotto impatto visivo dal quartiere Dora;
- sistemazioni a verde in generale.

6 Verifica della coerenza del progetto alle previsioni e prescrizioni degli strumenti urbanistico-edilizi comunali vigenti

6.1 Coerenza con il P.T.P.

Non sussistono vincoli particolari, in quanto lo strumento del PTP non prevede limitazioni sull'area oggetto di intervento; la progettazione di cui alla presente relazione risulta essere completamente funzionale delle destinazioni compatibili già in essere.

Assetto generale del territorio

L'intervento ricade all'interno del Sistema Urbano.

Linee programmatiche PTP

L'intervento si trova all'interno o ai margini di fasce in cui il PTP individua specifici progetti operativi integrati di rilievo regionale o subregionale; rientra infatti nell'ambito del PTIR2 - Piana di Aosta.

Si evidenzia la piena rispondenza dell'opera in progetto con le finalità delle linee programmatiche contenute nel piano.

6.2 Coerenza con il P.R.G.C.

6.2.1 Comune di Aosta

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 19/04/2006, l'amministrazione Comunale di Aosta ha approvato il progetto preliminare dell'opera; tale approvazione costituisce, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L.R. n. 11 del 06/04/1998 e succ. mod.i, adozione di variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale comunale di cui all'art. 14, comma 1, lett. b) della legge medesima, al fine di adeguare le previsioni dello strumento urbanistico all'intervento stesso.

L'Amministrazione comunale di Aosta ha reiterato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree oggetto di intervento.

6.2.2 Comune di Saint-Christophe

L'intervento interessa marginalmente il territorio comunale di Saint-Christophe, sul quale insistono i raccordi con la viabilità comunale esistente, in particolare di Via Croix-Noire in direzione nord e est.

L'intervento non prevede l'occupazione di aree di proprietà privata, ma insiste su sedimi stradali di proprietà pubblica.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale di Saint-Christophe, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2023, che con tale atto ha autorizzato l'Amministrazione comunale di Aosta all'esecuzione e gestione delle opere.

6.3 Ambiti inedificabili.

Per la disamina dettagliata degli aspetti legati alla disciplina degli ambiti inedificabili, di cui alla L.R. 11/98 e succ. mod.i, si rimanda all'allegata relazione geologica e di compatibilità con lo stato di dissesto ai sensi della DGR 2939/2008.

Di seguito si riporta la situazione generale.

6.3.1 Aree boscate (Art. 33 L.R. 11/98)

Nell'area di intervento non è presente tale vincolo.

6.3.2 Laghi e zone umide (Art. 34 L.R. 11/98)

Nell'area di intervento non è presente tale vincolo.

6.3.3 Terreni oggetto di frane (Art. 35 L.R. 11/98)

Nell'area di intervento non è presente tale vincolo.



6.3.4 Terreni a rischio di inondazione (Art. 36 L.R. 11/98)

L'area ricade in fascia "FC-Area di inondazione per piena catastrofica", ad eccezione di un breve tratto a valle della palestra comunale dove lambisce la fascia "FA-Area di deflusso della piena".



6.3.5 Aree soggette a valanghe e slavine (Art. 37 L.R. 11/98)

Nell'area di intervento non è presente tale vincolo.

7 Autorizzazioni necessarie ai fini dell'attuazione del progetto

7.1 Autorizzazioni necessarie

TIPO DI AUTORIZZAZIONE O PARERE	NON NECESSARIO	NECESSARIO		
		RICHIESTO	RILASCIATO	NON PERVENUTO
- Concessione o subconcessione di derivazione di acqua pubblica, ai sensi del R.D. 1775/33 ovvero riconoscimento di derivazione di acqua pubblica ai sensi della L. 36/94.	X			
- Autorizzazione ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137, art. 136 (Immobili ed aree di notevole interesse pubblico).	X			
- Autorizzazione ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137, art. 142 (Aree tutelate per legge).	X			
- Autorizzazione ai sensi della L.R. 56/83, D.Lgs. 42/04, D. Lgs. 50/16, DPCM 14/02/22 (Archeologia)		X	X ³	
- Autorizzazione ai sensi del R.D. 30.12.23 n. 3267 (Vincolo idrogeologico).	X			
- Giudizio di compatibilità ambientale (L.R. 18.06.99 n. 14).		X	X ⁴	
- Decreto autorizzativo dell'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche (T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici).	X			
- Autorizzazione o concessione per le interferenze con le strade regionali di competenza dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, ai sensi del regolamento regionale 28.05.81 n. 1 e/o del D.L.vo 30.04.92 n. 285 (Nuovo codice della strada) e relativo regolamento.	X			
- Autorizzazione Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile dell'Assessorato Regionale Sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporto e mobilità sostenibile.		X	X ³	
- Autorizzazione a fini idraulici, di competenza dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche ai sensi del R.D. 25.07.1904, n. 523 (Polizia delle acque pubbliche).		X	X ⁴	
- Nulla osta in deroga e/o parere vincolante ai sensi della L.R. 06.04.1998, n. 11, Art. 33 comma 8.	X			
- Nulla osta in deroga e/o parere vincolante ai sensi della L.R. 06.04.1998, n. 11, Art. 35 Struttura regionale competente in materia di difesa del suolo per opere eseguite in zone F1 o F2.	X			
- Nulla osta in deroga e/o parere vincolante ai sensi della L.R. 06.04.1998, n. 11 Art. 41.		X	X ⁴	
- Nulla osta in deroga e/o parere vincolante ai sensi della L.R. 06.04.1998, n. 11, Art. 36 Autorizzazione da parte dell'Autorità idraulica per gli interventi ricadenti in fasce di inondazione Fascia A o B.		X	X ⁴	

- Parere gruppo di lavoro interassessorile per delimitazione aree di protezione ai sensi D.P.R. 236 del 26.05.88 (per interventi che interessano opere di captazione di sorgenti o di acque sotterranee, sia nuove, sia già utilizzate o captate).	X			
- Autorizzazione Edilizia patrimonio immobiliare e infrastrutture sportive dell'Assessorato Regionale innovazione, opere pubbliche e territorio.				X
- Autorizzazione Comune di Aosta, servizio acquedotto e fognatura.		X ¹		X
- Autorizzazione Comune di Aosta, servizio illuminazione pubblica.		X ¹		X
- Autorizzazione Comune di Aosta, servizio strade		X	X ³	
- Autorizzazione Azienda U.S.L.	X			
- Autorizzazione A.N.A.S.	X			
- Autorizzazione Autostrada	X			
- Autorizzazione ENI – ex PRAOIL (ex SNAM) - Oleodotto		X	X	
- Autorizzazione SNAM - Metanodotto		X	X ²	
- Autorizzazione ITALGAS		X ¹	X ⁴	
- Autorizzazione CVA			X ⁴	
- Autorizzazione DEVAL		X ¹	X ³	
- Autorizzazione TELECOM ITALIA		X ¹		X
- Autorizzazione FASTWEB S.p.a.		X ¹	X ⁴	
- Autorizzazione WIND S.p.a.		X ¹	X ⁴	
- Autorizzazione INVA			X ³	
- Autorizzazione Vigili del Fuoco	X			
- Autorizzazione Ferrovie dello Stato	X			
Autorizzazione Vallée d'Aoste Structure		X ¹	X ³	
Autorizzazione del Consiglio Comunale del Comune di St. Christophe con autorizzazione all'esecuzione delle opere.			X ⁴	
Autorizzazione Consorzio di depurazione subato Mont Emilius – piana di Aosta			X ⁴	
Autorizzazione Consorzio canali irrigui Ru de Pierre, Rivolin e Petit Buthier		X ¹		X
ARPA Valle d'Aosta – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale			X ²	

¹ – Ente convocato nella riunione tenutasi presso il Comune di Aosta in data 3 agosto 2007.

² – Parere sospeso

³ – Parere positivo con integrazioni

⁴ – Parere positivo

7.1.1 Autorizzazione ai sensi della L.R. 56/83, D.Lgs. 42/04, D. Lgs. 50/16, DPCM 14/02/22 (Archeologia)

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI

Si prescrive che tutte le operazioni di scavo per la realizzazione della nuova viabilità (strada, rotatorie, muri di contenimento, vasca di accumulo per l'acqua, realizzazione dei pozzetti di ispezione del metanodotto e impianto di illuminazione pubblica) siano eseguite sotto costante assistenza archeologica, da effettuarsi ad opera di un professionista, che provvederà a redigere anche la necessaria documentazione.

Si chiede di comunicare con congruo anticipo all'ufficio scrivente, a mezzo PEC, sia la data di inizio lavori sia il nominativo dell'archeologo incaricato dell'assistenza.

Nel quadro economico dell'opera è stata prevista la copertura finanziaria per l'assistenza allo scavo di un archeologo.

7.1.2 Giudizio di compatibilità ambientale

L'Amministrazione Regionale ha approvato lo studio di fattibilità relativo alla "realizzazione di un tratto di strada congiungente la strada a sud dell'acciaieria Società Cogne spa e via Page" redatto dall'ing. Venturini con delibera n.4158 del 11.11.2002 con validità di cinque anni.

L'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche con nota in data 24.03.2005 n. 5724/DTA ha espresso parere favorevole all'estensione della validità della valutazione positiva di compatibilità ambientale alla variante di progetto proposta.

Con nota n. 4353 in data 16/10/2009 il Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato territorio e ambiente ha dichiarato la non assoggettabilità a procedura di V.I.A. del progetto definitivo per lavori di realizzazione di un nuovo tratto stradale congiungente Via Lavoratori vittime del Col du Mont e Via Page, a sud della palestra del quartiere Dora, nel Comune di Aosta, presentato dal Servizio viabilità del Comune di Aosta in data 27/08/2009, con la motivazione che l'intervento è già stato oggetto di una precedente valutazione positiva condizionata di compatibilità ambientale, le cui successive varianti non comportano impatti significativi sull'ambiente tali da richiedere un successivo esame congiunto con procedura di VIA.

Sentiti gli Uffici regionali competenti la condizione è confermata.

7.1.3 Autorizzazione Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile dell'Assessorato Regionale Sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporto e mobilità sostenibile.

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI

Nel tratto di via Berthet bypassato dalla nuova viabilità sono collocate due fermate servite dal trasporto pubblico locale, una per direzione, ed una in Piazza Battaglione Cervino, adiacente alla scuola, fortemente richieste ed utilizzate soprattutto dai residenti del Quartiere Dora. E' quindi indispensabile mantenere il transito delle linee di TPL sull'attuale tracciato.

Nella progettazione esecutiva sono state riviste le fermate delle linee cittadine così come concordate con la struttura regionale.

7.1.4 Autorizzazione a fini idraulici

L'Autorizzazione a fini idraulici, di competenza dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche ai sensi del R.D. 25.07.1904, n. 523 (Polizia delle acque pubbliche) dovrà essere nuovamente richiesta, in considerazione del fatto che il parere Prot. n. 11932/DDS del 09.04.2009 ha una validità di 36 mesi e dell'inserimento in progetto di un nuovo tratto di pista ciclabile.

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

PARERE POSITIVO con la seguente dicitura *"Gli interventi in progetto non interferiscono con aree appartenenti al demanio idrico e pertanto, per la loro realizzazione, non risulta necessario acquisire la preventiva autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904".*

7.1.5 Autorizzazione aspetti connessi con i vincoli di cui all'art. 41 della L.R. 06.04.1998.

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

PARERE POSITIVO

Nel caso in esame, considerata l'impossibilità di collocare l'infrastruttura altrove e che la viabilità risulta già individuata sulla tavola P4 del PRG come "viabilità in previsione", considerato altresì che la soluzione progettuale prevede comunque una soluzione per accedere alle sponde della Dora Baltea per futuri eventuali interventi di manutenzione, lo scrivente Dipartimento autorizza, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 11/1998, la realizzazione delle opere in oggetto ad una distanza inferiore ai 10 metri dal corso d'acqua.

7.1.6 Autorizzazione ai sensi Art. 36 L.R. 11/98

Con nota 7486/DTA del 10/04/2006 la Direzione Assetto del Territorio e Risorse Idriche ha rilasciato l'autorizzazione all'esecuzione delle opere così come previsto dalla disciplina d'uso di cui all'art. 36 della L.R. 11/98.

Sentiti gli Uffici regionali, con i quali è stato anche effettuato uno specifico sopralluogo, per il nuovo progetto si richiede di procedere alla richiesta di deroga da parte dell'ente proponente ai sensi della DGR 2939/2008. Il Comune dovrà pertanto fare specifica istanza di richiesta di Deroga agli Uffici regionali, dichiarando il rilevante interesse economico e sociale dell'intervento proposto e accompagnando tale richiesta con gli elaborati progettuali e lo Studio

di Compatibilità.

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

PARERE POSITIVO

Si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 36 della l.r. 11/1998, all'esecuzione degli interventi in oggetto. Si fa presente, inoltre, che nella realizzazione degli stessi devono essere ottemperate le prescrizioni contenute nello studio di compatibilità redatto dal geol. Stefano De Leo, al fine di garantire un adeguato contenimento della vulnerabilità delle opere rispetto al quadro del dissesto idrogeologico esistente.

7.1.7 Autorizzazione Edilizia patrimonio immobiliare e infrastrutture sportive dell'Assessorato Regionale innovazione, opere pubbliche e territorio.

In relazione alle interferenze con la recinzione a nord dell'Arena della Croix-Noire si dovrà richiedere il parere della struttura che gestisce il patrimonio regionale.

7.1.8 Autorizzazione Comune di Aosta, servizio acquedotto e fognatura

In relazione alle interferenze con la rete dell'acquedotto e delle fognature comunali si dovrà acquisire il parere del competente servizio comunale.

7.1.9 Autorizzazione Comune di Aosta, servizio illuminazione pubblica

In relazione alle interferenze con la rete di illuminazione pubblica si dovrà acquisire il parere del competente servizio comunale.

7.1.10 Autorizzazione Comune di Aosta, servizio strade

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

Ricevuto con prot. 16s Tit. VI Cl. 5

PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI

Parere favorevole con prescrizioni:

- **Pista ciclabile:** si prescrive l'utilizzo di asfalto colorato in pasta; si conferma l'opportunità di collegare la pista ciclabile con quella esistente che costeggia la C.A.S. lungo via Lavoratori Vittime del Col du Mont, a Ovest, e la nuova pista ciclabile dell'Unité Mont-Émilus in prossimità del parcheggio antistante all'arena Croix Noire, a Est.
- **Alberata:** si suggerisce di aggiungere una quinta arborea sul lato sud del nuovo tratto viario, lungo la pista ciclabile.
- **Percorso pedonale:** si ricorda che la larghezza minima è stabilita in 1,5 m.

La progettazione esecutiva è stata integrata portando la larghezza dei percorsi pedonali a 1,5 m.

7.1.11 Autorizzazione ENI (Oleodotto)

In relazione all'interferenza con la condotta dell'oleodotto in corrispondenza della rotatoria est dovrà essere confermato il parere già richiesto e acquisito da parte dell'ente proprietario.

7.1.12 Autorizzazione SNAM (Metanodotto)

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

Ricevuto con prot. Sant 109/23-MAS del 16/03/2023

PARERE SOSPESO IN ATTESA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI:

Il progetto dovrà infatti riportare l'esatto tracciato del nostro metanodotto interferito DN 200 e relativa fascia asservita larga 8 metri per parte dalla condotta nonché le sezioni debitamente quotate in corrispondenza delle interferenze delle opere in progetto con il nostro esistente metanodotto.

In fase esecutiva si è puntualmente verificata l'interferenza della condotta con le opere, rilevando che la stessa dista circa 10 metri dalla zona di intervento e quindi non si verificano interferenze.

7.1.13 Autorizzazione Italgas

In relazione alla presenza della rete di distribuzione Italgas in Via Page, dovrà essere acquisito il parere dell'ente proprietario.

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

PARERE POSITIVO

Lo scrivente segnala la presenza della rete in corrispondenza della rotatoria est.

7.1.14 Autorizzazione CVA

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

PARERE POSITIVO

Lo scrivente non ha alcun sottoservizio.

7.1.15 Autorizzazione DEVAL

I lavori interferiscono parzialmente con alcune linee aeree e sotterranee e con una cabina di trasformazione di proprietà DEVAL.

Dovrà quindi essere acquisito il relativo parere prima della consegna dei lavori per concordare le modalità ed i tempi di spostamenti delle linee.

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

Prot. DEVAL_DIG/P/2023/0001333 del 15/03/2023.

PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI

Nelle tavole della progettazione esecutiva è stata integrata la rete Deval.

7.1.16 Autorizzazione servizi telefonici Telecom

I lavori interferiscono con una linea telefonica aerea, di servizio all'ex-Tiro a volo.

Dovrà quindi essere acquisito il relativo parere prima della consegna dei lavori per concordare le modalità ed i tempi di spostamenti delle linee.

7.1.17 Autorizzazione servizi telefonici Fastweb

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

PARERE POSITIVO

Lo scrivente non ha alcun sottoservizio.

7.1.18 Autorizzazione servizi telefonici WindTre

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

PARERE POSITIVO

Lo scrivente non ha alcun sottoservizio.

7.1.19 Autorizzazione INVA

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

Prot. n. 0015771 del 27/03/2023

PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI

Lo scrivente segnala possibili interferenze col tracciato dei cavi in fibra ottica posati tra le sedi del data center INVA in Regione Borgnalle n. 12 e della Pépinière d'Entreprises.

Di tali reti si è tenuto conto nella progettazione esecutiva.

7.1.20 Autorizzazione Vallée d'Aoste Structure

L'intervento interessa in parte terreni di proprietà di Vallée d'Aoste Structure, ente con il quale era stato predisposto un accordo di programma che dovrà essere riconfermato.

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

Risposta mail del 20/03/2023

PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI

Nulla osta alla realizzazione delle opere. Si richiede come da nota CAS il mantenimento della via di accesso allo stabilimento durante le fasi esecutive.

7.1.21 Autorizzazione del Comune di St. Christophe

Con riferimento ai lavori di costruzione della rotatoria est e dei raccordi alla viabilità esistente, insistenti in parte nel territorio del Comune di Saint-Christophe, il progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale di Saint-Christophe con Deliberazione del Consiglio Comunale n.11/2023 del 23 febbraio 2023.

INTERVENTO AUTORIZZATO

7.1.22 Autorizzazione Consorzio di depurazione subato Mont Emilius – piana di Aosta

In considerazione delle interferenze del nuovo tracciato viario con la condotta di proprietà del Consorzio di depurazione subato Mont Emilius – Piana di Aosta dovrà essere acquisito il relativo parere.

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

Ricevuto con prot. 541 del 21/03/2023

PARERE POSITIVO

7.1.23 Autorizzazione Consorzio canali irrigui Ru de Pierre, Rivolin e Petit Buthier

In considerazione delle interferenze del nuovo tracciato viario con la condotta di proprietà del Consorzio canali irrigui Ru de Pierre, Rivolin e Petit Buthier è stato richiesto il relativo parere, non pervenuto in Comune.

7.1.24 ARPA Valle d'Aosta – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

Parere richiesto nell'ambito della Conferenza di Servizi prot. n. 13145/2023 Comune di Aosta.

Ricevuto con prot. 0003799 del 20/03/2023 (codice archiviazione 225728).

PARERE SOSPESO IN ATTESA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI:

- **Gestione rifiuti, suolo e sottosuolo:** integrare relazione geologica con analisi e prove sui materiali.
- **Radiazioni non ionizzanti:** integrare con le tavole indicanti le linee Deval aeree e sotterranee e con la cabina di trasformazione.
- **Rumore:** integrare con la relazione di previsione di impatto acustico.

La relazione geologica è stata integrata con i dati relativi ai piezometri ARPA presenti in loco, sono state inoltre integrate le tavole progettuali con le reti aeree e sotterranee Deval.

L'Amministrazione comunale si sta occupando delle analisi e prove sui materiali e di formulare l'incarico professionale per la relazione di previsione di impatto acustico.

7.2 Notifica della volontà di esproprio

L'Amministrazione comunale ha avviato la procedura di acquisizione delle aree.

Per le aree di proprietà privata si procederà tramite cessione volontaria o per esproprio.

Le aree di proprietà di Vallée d'Aoste Structure saranno cedute con le modalità stabilite nel Nuovo Accordo di Programma.

8 Indicazione degli eventuali procedimenti amministrativi da avviare

- Completamento delle procedure di acquisizione delle aree e/o di accordo per l'occupazione

delle stesse.

- Espletamento gara di appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere.

9 Verifica in ordine alla conformità del progetto alle normative tecniche applicabili e loro elencazione

Si riporta, di seguito, l'elenco delle norme legislative e regolamentari che interessano direttamente, o come riferimento di possibile interesse, l'intervento in oggetto.

9.1 norme edilizie - urbanistiche - ambientali

- Legge Regionale 6 Aprile 1998 n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni - Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta.
- Legge Regionale 10 Aprile 1998 n. 13 - Approvazione del Piano Territoriale Paesistico della Valle d'Aosta (PTP).
- D.G.R. n. 2939 del 10 ottobre 2008 - approvazione delle nuove disposizioni attuative della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11 previste agli artt. 35, 36 e 37 in sostituzione dei capitoli I, II e III dell'allegato a alla D.G.R. 15 febbraio 1999, n. 422 e revoca della D.G.R. n. 1968/2008.
- R.D. 523/1904 ("demanio idrico");
- D.l.g.s. 152/2006 parte IV (gestione materiali inerti derivanti da attività di scavo);
- L. 164/2014 e D.P.R. n. 120/2017 (gestione terre e rocce da scavo).

9.2 normativa per appalti pubblici

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 – per le parti ancora in vigore.

9.3 norme di sicurezza

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

9.4 norme sanitarie

- Regio Decreto 27 Luglio 1934 N. 1265 - Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie.

9.5 norme per l'esecuzione di opere in c.a.

- D. M. Infrastrutture Trasporti 17 gennaio 2018 ("Norme tecniche per le Costruzioni")
- D. M. Infrastrutture Trasporti 14 gennaio 2008 (G.U. 4 febbraio 2008 n. 29 - Suppl. Ord.) "Norme tecniche per le Costruzioni"
- Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. 26 febbraio 2009 n. 27 – Suppl. Ord.) "Istruzioni per l'applicazione delle 'Norme Tecniche delle Costruzioni' di cui al D.M. 14 gennaio 2008".
- Legge 5 novembre 1971 n. 1086 (G. U. 21 dicembre 1971 n. 321) "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura

metallica”

- D.M. 09.01.1996 "Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche"
- Circ. 15.10.1996 n.252/AA.GG./S.T.C. " Istruzioni per l'applicazione delle «Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche» di cui al Decreto Ministeriale 9 gennaio 1996"
- D.M. 16.01.1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche"
- Circ. 10.04.1997 n.65/AA.GG. "Istruzioni per l'applicazione delle «Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche» di cui al Decreto Ministeriale 16 gennaio 1996"
- Legge 2 febbraio 1974 n. 64 (G. U. 21 marzo 1974 n. 76) "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche"
- Indicazioni protettive per le nuove costruzioni in zone sismiche a cura del Ministero per la Ricerca scientifica - Roma 1981.
- L.R. 23/2012 ("Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche").
- D.G.R. 1603/2013 ("Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche").

Inoltre, in mancanza di specifiche indicazioni, ad integrazione delle norme precedenti e per quanto con esse non in contrasto, sono state utilizzate le indicazioni contenute nella:

- Norma UNI EN 1990:2006 - Eurocodice 0 - " Criteri generali di progettazione strutturale";
- Norma UNI EN 1991-1-1:2004 - Eurocodice 1 - "Azioni sulle strutture - Parte 1-1: Azioni in generale – Pesi per unità di volume, pesi propri e sovraccarichi per gli edifici";
- Norma UNI EN 1991-1-3:2004 - Eurocodice 1 - "Azioni sulle strutture - Parte 1-3: Azioni in generale - Carichi da neve";
- Norma UNI EN 1992-1-1:2005 - Eurocodice 2 - "Progettazione delle strutture di calcestruzzo - Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici";
- Norma UNI EN 1997-1-:2005 - Eurocodice 7 - " Progettazione geotecnica - Parte 1: Regole generali";
- Norma UNI EN 1997-2-:2007 - Eurocodice 7 - " Progettazione geotecnica - Parte 2: indagini e prove nel sottosuolo";
- Norma UNI EN1998-1:2005: - Eurocodice 8 - " Progettazione delle strutture per la resistenza sismica: - Parte 1: Regole generali, azioni sismiche e regole per gli edifici".

9.6 Norme sulla strade

- Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada - G.U. 28/12/1992 n.134.
- D.M. del 19.04.2006 - norme funzionali e geometrie per la costruzione delle intersezioni

stradali.

- D.M. del 5.11.2001 n. 6692 - norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade.
- D.M. 30 novembre 1999 n. 557, Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili.

9.7 Norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche

- Legge 5 Febbraio 1992 N. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate - G.U. 17/02/1992 n.39 suppl.
- Decreto Presidente Della Repubblica 24 Luglio 1996 N. 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici - G.U. 27/09/1996 n.227 - suppl.
- Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

9.8 Norme impiantistiche

- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 quaterdecies, comma 13, lettera a della Legge 2 dicembre 2005, n. 248, recante riordino disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;
- L. 2 dicembre 2005, n. 248 Riordino disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
- L. 46/90 Principio della regola d'arte nella realizzazione di impianti e materiali
- L. 186/68 Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici
- Valle d'Aosta L. R. 28/4/98 n.17 Inquinamento luminoso
- Direttiva CEE 89/336 Interferenze elettromagnetiche
- EN 60598 Apparecchi di illuminazione
- DECRETO 23 dicembre 2013 Criteri ambientali minimi per l'acquisto di lampade a scarica ad alta intensità e moduli led per illuminazione pubblica, per l'acquisto di apparecchi di illuminazione per illuminazione pubblica e per l'affidamento del servizio di progettazione di impianti di illuminazione pubblica - aggiornamento 2013.

Principali norme CEI di riferimento

- CEI 64-8/1÷7
- Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua
- CEI 11-17
- Impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica –

linee in cavo

- CEI - 11 - 47
- (CEI-UNI 70030)
- CEI 20-13
- CEI 34-21
- CEI - UNEL 35024/1
- Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Posa interrata diretta o in tubazioni.
- Cavi con isolamento estruso in gomma per tensioni nominali da 1 a 30 kV
- Apparecchi di illuminazione. Parte I: Prescrizioni generali e prove
- Cavi elettrici isolati in materiale elastomerico o termoplastico con tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Portate di corrente in regime permanente per posa in aria.

La normativa tecnica applicabile, trattandosi di impianto di illuminazione pubblica, è costituita da:

- UNI 11248:2016 Illuminazione stradale - Selezione delle categorie illuminotecniche
- UNI 10819:2021 Luce e illuminazione - Impianti di illuminazione esterna - grandezze illuminotecniche e procedure di calcolo per la valutazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso (inquinamento luminoso)
- UNI EN 40 – Pali per illuminazione
- UNI EN 13201:2016 - Illuminazione stradale.

9.9 Ulteriori norme

Risulterà, inoltre, necessaria l'acquisizione dei seguenti documenti:

- certificazioni di collaudo statico
- dichiarazioni di corretta posa impiantistica
- collaudo degli impianti

10 Descrizione delle scelte progettuali con riferimento alle dimensioni, alle caratteristiche impiantistiche e tecnologiche e ai materiali

10.1 Realizzazione di un nuovo tracciato stradale e relativo marciapiede

Le caratteristiche geometrico-dimensionali del manufatto sono riportate al paragrafo 4.3.

Al fine di evitare ripetizioni si rimanda a quanto espresso in precedenza, con lo scopo di una maggiore chiarezza si riporta, tuttavia, nel seguito una “Tabella riassuntiva delle caratteristiche del tracciato stradale”.

Tabella riassuntiva delle caratteristiche del tracciato stradale		
Lunghezza del nuovo tratto	m	532,69
Larghezza totale della carreggiata	m	7,00
Numero corsie per senso di marcia	n.	1
Larghezza delle singole corsie	m	3,50
Presenza della banchina	m	0,50
Larghezza marciapiede pedonale	m	1,50
Massimo raggio di curvatura	m	180,00
Minimo raggio di curvatura	m	150,00
Massima pendenza longitudinale	%	4,48
Minima pendenza longitudinale	%	0
Pendenza trasversale	%	2,0
Altezza massima dei muri	m	4,70

Tenendo presente le caratteristiche geologiche del terreno e l'assenza di falde idriche superficiali, il corpo della piattaforma stradale sarà realizzato come segue:

- sottofondazione in misto granulare stabilizzato dello spessore di 40,
- strato di base in misto bitumato dello spessore di 20 cm,
- strato di collegamento in conglomerato bituminoso dello spessore di 6 cm,
- strato di usura fonoassorbente dello spessore 4 cm.

Un'apposita rete di raccolta delle acque verrà realizzata lungo il tracciato stradale. Essa sarà costituita da una tubazione in PVC del diametro di 400 mm che capterà le acque piovane a mezzo di bocche di lupo alloggiate lungo i marciapiedi pedonali e di servizio.

Le murature di contenimento realizzate a bordo strada - lato di monte - saranno eseguite in calcestruzzo gettato in opera e rivestite in pietrame e malta, fondate su base di calcestruzzo gettato in opera.

La realizzazione del marciapiede prevede:

- la stesura di un sottofondo di calcestruzzo, rinforzato con rete elettrosaldata, dello spessore di 10 cm;
- la posa di una bordura realizzata con elementi in pietra segata;
- la posa della pavimentazione realizzata in cubetti autobloccanti in calcestruzzo, posati su letto di sabbia.

Le opere necessarie per la realizzazione della strada, pertanto, possono così essere riassunte:

- tracciamento della strada;
- realizzazione opere di scavo di sbancamento a sezione aperta mediante mezzo meccanico;
- formazione di sottofondo in misto stabilizzato;
- formazione muri di sostegno;
- formazione di sottofondi in calcestruzzo per la posa della pavimentazione dei marciapiedi;
- posa dei cordoli;
- realizzazione della pavimentazione stradale composta da sottofondo per massicciata, binder e tappeto per uno spessore complessivo di 40 cm;
- posa guardrail;
- modellazione delle scarpate con pendenze di progetto;
- posa pavimentazione marciapiedi realizzata in cubetti di cemento autobloccanti su letto di sabbia.

10.2 Realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica

Trattandosi di nuovo impianto di illuminazione pubblica le caratteristiche dell'opera sono le seguenti:

- zone Viabili - n° 26 corpi illuminanti su palo di altezza pari a 8,0 m posti ad interasse di circa 29 m;
- rotonde - n° 8 corpi illuminanti su palo di altezza pari a 9,0 m a disposizione esterna;
- passaggi pedonali - predisposizione per n. 9 pali con apparecchio testapalo asimmetrico posto circa 2,0m prima dell'attraversamento al fine di garantire l'illuminamento verticale dei pedoni; completo di segnali catarifrangenti ad altezza 5,5 m;
- predisposizioni per le future illuminazioni d'accento della rotonda est e della rotonda ovest.
- adeguamento quadro comando esistente, presso il punto di consegna dell'energia elettrica, individuato in prossimità della palestra "Quartiere Dora", per l'accoglimento della nuove linee di alimentazione dell'impianto di illuminazione carreggiata e dei sottopassi;
- alimentazione gruppo pompaggio irrigazione: posa della linea dedicata non soggetta a controllo tramite interruttore crepuscolare.

L'esecuzione delle opere in progetto non comporta lavorazioni o tecniche costruttive classificabili come straordinariamente pericolose, trattandosi della realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica, con esclusione di opere edili (senza scavi di particolare entità, demolizioni, getti di particolare entità, reinterri, ecc.); si prevede infatti la sola realizzazione delle canalizzazioni e la fornitura in opera di corpi illuminanti su pali di altezza modesta (5,0 oppure 8,0 oppure 9,0 m f.t.) da installare su basamenti in cls di modeste dimensioni 80x80x80, nonché dei conduttori elettrici con relativi allacciamenti dei corpi illuminanti aventi grado di

isolamento II.

Ovviamente nell'esecuzione dell'impianto elettrico dovranno essere rispettate le norme di sicurezza previste per l'esecuzione delle lavorazioni.

10.2.1 Caratteristiche Illuminotecniche

Si rimanda all'elaborato Relazione specialistica Impianti Elettrici.

10.3 Opere di sistemazione del verde

10.3.1 Zone di realizzazione degli arredi verdi

Livellamento delle aree e riporto di terreno vegetale

La preliminare pulizia delle aree sulle quali realizzare gli arredi verdi, l'eliminazione di pietre troppo grosse o di materiali di risulta da altre lavorazioni, l'arieggiamento del terreno sono di fondamentale importanza per assicurarsi una buona riuscita degli impianti arborei ed arbustivi, sia in fase iniziale di attecchimento sia durante la successiva crescita; infatti un supporto mal preparato può dare origine a disseccamenti del materiale verde negli anni successivi l'impianto, quando le radici approfondendosi non trovano più il terreno idoneo al reperimento delle sostanze nutritive. Anche l'apporto di terreno vegetale è fondamentale in questo senso, soprattutto per le essenze tappezzanti ed arbustive che hanno apparati radicali più superficiali.

Essenze tappezzanti

Al di sotto dell'alberata si prevede di mettere a dimora essenze tappezzanti, in quanto, benché abbiano un costo di realizzazione maggiore di un semplice tappeto verde, rispetto a quest'ultima soluzione assicurano un migliore effetto visivo e minori costi di manutenzione.

Si immagina di utilizzare la *Vinca major* per delimitare i bordi delle aiuole, che assicura un'ottima e veloce copertura del terreno rimanendo di dimensioni molto contenute; la *Pachysandra terminalis* al di sotto degli alberi, sfruttando la sua attitudine a crescere bene sotto copertura; il *Symphoricarpos chenaultii* e la *Lavandula spicata*, arbusti a maggiore crescita, nelle restanti aree.

Alberatura

L'alberatura stradale ha lo scopo di migliorare l'inserimento ambientale della strada e di rendere il transito su di essa più piacevole, in considerazione soprattutto del fatto che si tratta di una strada cittadina.

Nei tratti di strada adiacenti il nuovo parco urbano e a valle della Palestra del Quartiere Dora saranno utilizzati *Sorbi in varietà*, si tratta di piante che raggiungono altezze modeste, di crescita lenta e di notevole resistenza. La scelta è stata concordata con i progettisti del Parco che utilizzeranno specie di maggiore sviluppo in altezza.

Per le restanti alberate si propone di utilizzare il *Liquidambar styraciflua* e il *Ginkgo biloba*. Si tratta di due essenze di prima grandezza, a portamento piramidale, di media velocità di accrescimento, che possono raggiungere un'altezza, in condizioni ottimali, di circa 25 metri e

che presentano buone caratteristiche di adattabilità al terreno, di resistenza alle basse temperature ed all'esposizione sud, di tolleranza all'inquinamento atmosferico.

Le piante saranno messe a dimora in vaso, con una circonferenza di 20-25 cm, con pali tutori, ad una distanza l'una dall'altra di 8 metri.

Pacciamatura

Su tutte le aree dove è prevista l'alberatura e dove saranno messe a dimora le essenze tappezzanti si rende necessaria la posa di una pacciamatura costituita da corteccia di resinose con la funzione di mantenere il terreno morbido e umido e di limitare la crescita di essenze infestanti.

Impianto di irrigazione

Su tutta la superficie dell'aiuola, dove saranno messe a dimora le essenze arboree ed arbustive, è previsto un impianto di irrigazione a goccia, necessario per l'attecchimento delle piante e per la loro successiva crescita, in un ambiente non particolarmente favorevole in considerazione della ventosità, dell'esposizione sud e della limitata grandezza delle aiuole.

10.3.2 Recupero delle aree adiacenti la strada

Tutte le scarpate stradali e tutte le aree adiacenti la nuova strada, eventualmente danneggiate durante i lavori, saranno ripristinate e ricondotte a verde, con la realizzazione di un tappeto erboso, avendo cura di utilizzare un miscuglio idoneo alle condizioni pedo-climatiche del sito.

10.3.3 Sistemazione della zona degli orti urbani

La zona a ovest dell'Arena della Croix-Noire è attualmente occupata da aree incolte e da alcuni orti urbani, in quest'area si prevede di sistemare parte del materiale terroso di scavo proveniente dalle lavorazioni stradali.

La progettazione su queste aree prevede le seguenti lavorazioni:

- pulizia generale dell'area, con l'asportazione ed il conferimento dei materiali di risulta, quali per esempio le traversine ferroviarie ed i materiali vari attualmente utilizzati come opere di sostegno,
- scotico delle superfici dove è presente terreno naturale di buona qualità ed il suo accantonamento per essere riutilizzato nel ricoprimento delle aree destinate ad orto,
- riporto del materiale di esubero proveniente dagli scavi e modellazione del terreno creando un declivio alternato da ciglioni in terra,
- riporto del terreno vegetale proveniente dallo scotico sulle aree pianeggianti da destinare a orto.

L'area sarà completata con il collegamento di una condotta ad uso irriguo, collegata al canale del Consorzio irriguo.

11 Verifica della fattibilità dell'opera sulla base della valutazione geologica e geotecnica dei siti

Per quanto riguarda la fattibilità dell'opera in rapporto alle valutazioni di carattere geologico si rimanda alla Relazione geologica e di compatibilità nella quale sono evidenziate tutte le problematiche afferenti i risvolti di quanto in oggetto sulla progettazione.

Per quanto riguarda la fattibilità geotecnica dell'opera si rimanda alla Relazione geotecnica allegata alla presente progettazione.

11.1 Analisi e prove sui materiali

Come segnalato nella relazione geologica e come da accordi con ARPA Valle d'Aosta, l'Amministrazione Comunale di Aosta sta procedendo con il conferimento di un servizio per l'esecuzione degli scavi di assaggio per il campionamento delle terre da scavo e delle relative analisi chimiche per accertare la presenza di eventuali contaminanti, in maniera da definire la procedura per il corretto smaltimento degli stessi.

In quella sede si dovrà anche procedere all'analisi degli asfalti da rimuovere, per verificarne la composizione chimica e quindi il tipo di procedura di smaltimento. A tale proposito è stata prevista una specifica voce in capitolato tra le somme a disposizione dell'amministrazione.

In corso d'opera sarà inoltre necessario prevedere delle analisi chimiche sugli eventuali rifiuti rinvenuti, quali per esempio le traversine ferroviarie utilizzate per il sostegno del terreno nella zona degli orti, al fine di determinare l'eventuale contaminazione del suolo.

Sarà, infine, necessario, facendo riferimento sempre a quanto indicato nella relazione geologica, procedere a specifiche indagini geotecniche sui materiali destinati alla realizzazione dei rilevati ed eventualmente ai terreni di appoggio degli stessi. Anche per queste lavorazioni è stata prevista nel computo una specifica voce a corpo.

12 Indicazione in merito all'inserimento dei lavori nel territorio in riferimento alla localizzazione e organizzazione del cantiere; nonché agli impianti e alle opere di proprietà di enti pubblici o privati eventualmente interferenti con il progetto, con indicazione degli interventi provvisori necessari

12.1 Organizzazione e localizzazione del cantiere

L'area di cantiere sarà installata nella zona a est della palestra, dove ci sono ampi spazi per poter posizionare i box di cantiere e le aree di deposito dei materiali, facilmente accessibile dalla pubblica via e in posizione strategica tra l'intervento previsto su via Page e la costruenda strada.

Modalità di esecuzione delle opere

Le modalità e le tecnologie previste per l'esecuzione dei lavori saranno quelle normalmente in uso da parte delle ditte appaltatrici; tutte le operazioni saranno svolte nel rispetto dei canoni di sicurezza fissati dalle normative, delle indicazioni progettuali e dei capitolati d'appalto e delle osservazioni provenienti dalla direzione lavori.

12.2 Discariche in cui conferire i materiali di risulta

L'intervento prevede la produzione di materiali di risulta provenienti dalla demolizione delle opere stradali esistenti, quali cordoli, tratti di muratura, scarificazione di asfalti, e dalla pulizia delle aree circostanti la nuova strada interessate dai lavori e dall'area di cantiere.

Tali materiali saranno suddivisi per tipologia e smaltiti presso centri di recupero o discariche autorizzate.

Il progetto prevede la produzione di materiale terroso in esubero che, come da accordi con l'Amministrazione comunale, sarà messo a disposizione del cantiere del Parco urbano del Quartiere Dora, ubicato sul lato nord della rotatoria ex-Tiro a volo.

12.3 Interferenze con impianti o opere di Enti privati

Le interferenze con gli impianti di natura pubblica o privata sono state messe in evidenza nella specifica relazione TAV F.

Per quanto riguarda le eventuali connessioni con altri progetti ed per attualmente in corso o di prossima e futura realizzazione, si segnalano i seguenti interventi:

- Progetto del nuovo Parco urbano
- Progetto delle nuove autorimesse interrato
- Progetto per la realizzazione di un nuovo tratto di piste ciclabili nel Quartiere Dora.

13 Documentazione fotografica a colori delle aree interessate

Per quanto riguarda la documentazione fotografica a colori delle aree interessate, si rimanda alla tavola L “Documentazione fotografica” allegata al presente progetto.

14 Tabella contenente le quantità caratteristiche dei lavori

Per quanto riguarda la tabella contenente le quantità caratteristiche dei lavori, si rimanda alla tavola M “Computo Metrico Estimativo”.

15 Programma cronologico delle fasi attuative con indicazione tempi massimi necessari per lo svolgimento delle varie attività connesse con la redazione dei progetti e l'esecuzione dei lavori

La presente relazione sui tempi di realizzazione delle opere si basa su considerazioni relative ai seguenti parametri:

- localizzazione del sito d'intervento;
- facilità di accesso al cantiere;
- spesa prevista per l'esecuzione delle opere;
- limitata presenza di interferenze;
- tipologia dei lavori da eseguire.

Le considerazioni sulla valutazione dei tempi sono riferite alla possibilità di esecuzione dei lavori da parte di un'impresa edile specializzata, considerando la limitata presenza di impianti da realizzare (principalmente impianto elettrico), al fine di poter definire dei tempi medi di esecuzione.

Il cronoprogramma dei lavori, prescindendo dall'acquisizione delle aree, è stato suddiviso sulla base dei seguenti criteri:

- schematizzazione di consequenzialità delle lavorazioni in relazione alle diverse categorie di lavoro;
- indicazione delle principali tipologie di lavoro da eseguire;
- ipotesi di produttività lavorativa di circa netti euro 6.000,00/giorno, tenuto conto della particolarità del lavoro.

Quanto sopra conduce a stimare in **800 (ottocento)** giorni lavorativi il tempo indicativo per l'esecuzione dei lavori.

15.1 Cronoprogramma dei lavori

Sulla base di quanto sopra esposto, è stato redatto il seguente cronoprogramma dei lavori, che tiene conto della tempistica sopra riportata, oltre che delle altre fasi temporali necessarie per la redazione ed l'approvazione delle progettazioni definitiva ed esecutiva, nonché di un'ipotesi indicativa dei tempi d'appalto.

<i>FASI</i>	<i>GIORNI</i>	<i>DATE</i>
Validazione e approvazione progettazione esecutiva e indizione gara		07/06/2023
Aggiudicazione dei lavori	23	30/06/2023
Inizio lavori		01/07/2023
Esecuzione 30% delle opere	274	31/03/2024
Completamento 100% delle opere (800 giorni complessivi)	526	08/09/2025
Collaudi impiantistici e strutturali	60	07/11/2025
Collaudi amministrativi	30	07/12/2025
Rendicontazione conclusiva	24	31/12/2025
TOTALE	937	

Si ricorda che le tempistiche sopra riportate prescindono da ritardi su ricorsi in fase d'appalto, lungaggini burocratiche nell'approvazione delle diverse fasi progettuali.

Si fa presente, altresì, che al momento della presentazione della presente progettazione definitiva, non risulta possibile stimare i tempi necessari all'acquisizione della disponibilità delle aree mediante procedura espropriativa.

16 QUADRO ECONOMICO

La tabella riepilogativa dei costi globali dell'intervento, risulta essere la seguente:

<i>Opera</i>		<i>euro</i>	<i>costo totale</i>
LAVORI	A		
Lavori a corpo e a misura	A1	euro	4.157.234,00
Oneri della sicurezza	A2	euro	90.000,00
Economie	A3	euro	349.490,42
Oneri di scarica	A4	euro	43.275,58
TOTALE – A - LAVORI	A6	euro	4.640.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	B		
I.V.A. su importo contrattuale (10% di A6)	B1	euro	464.000,00
Imprevisti (5% di A6) IVA 10% compresa	B2	euro	255.200,00
Incentivi per funzioni tecniche (1,7% di A6)	B3	euro	78.880,00
Spese tecniche progetto definitivo ed esecutivo	B4	euro	127.500,00
Spese per attività di supporto al R.U.P. comprensive di Cassa prev. 4% e IVA 22%	B5	euro	73.567,33
Spese tecniche per DL, CSE e collaudi comprensive di Cassa prev. 4% e IVA 22%	B6	euro	321.882,34
Spese per risoluzione interferenze	B7	euro	150.000,00
IVA 22% e Cassa 4% per spese tecniche di B4	B8	euro	34.272,00
Assistenza archeologica comprensiva di Cassa prev. 4% e IVA 22%	B9	euro	85.246,66
Incarico di redazione della relazione di previsione di impatto acustico comprensiva di Cassa prev. 4% e IVA 22%	B10	euro	4.313,92
TOTALE - B - SOMME A DISPOSIZIONE	B	euro	1.594.862,25
TOTALE - C - COMPLESSIVO	C	euro	6.234.862,25

17 ELENCO TAVOLE

Il progetto definitivo si compone dei seguenti elaborati progettuali:

ELABORATI DESCRITTIVI

TAV. A	RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA	
TAV. B	RELAZIONE DI CONFORMITÀ DEL PROGETTO	
TAV. C	RELAZIONE GEOLOGICA E DI COMPATIBILITA' CON LO STATO DEL DISSESTO – RAPPORTI INDAGINI GEOGNOSTICHE	
TAV. D	RELAZIONE GEOTECNICA	
TAV. E	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	
TAV. F	RELAZIONE INTERFERENZE	
TAV. G	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI	VARIE
TAV. H	RELAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	
TAV. I	RELAZIONE “DNSH”	
TAV. L	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
TAV. M	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	
TAV. N	COMPUTO METRICO	
TAV. O	ELENCO PREZZI	
TAV. P	ANALISI PREZZI	
TAV. Q	CAPITOLATO PRESTAZIONALE	
TAV. R	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
TAV. S	BILANCIO DI PRODUZIONE DEI MATERIALI INERTI DA SCAVO E DEI MATERIALI DA DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE	
TAV. T	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	
TAV. U	FASCICOLO DELL'OPERA	
TAV. V	PIANO DI MANUTENZIONE	

ELABORATI GRAFICI

SCALA

TAV. 1	ESTRATTI DI MAPPA, INQUADRAMENTO DELLA VIABILITA'	VARIE
TAV. 2	ESTRATTO MAPPA CATASTALE	1:1000
TAV. 3	ESTRATTI MAPPE CATASTALI E TABELLA DELLE OCCUPAZIONI	1:1000/1:2000
TAV. 4	PLANIMETRIA DEI TRACCIAMENTI	1:500
TAV. 1R	PLANIMETRIA GENERALE DI RILIEVO	1:500
TAV. 2R	PLANIMETRIA DEI SOTTOSERVIZI ESISTENTI	1:500

TAV. 1P	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO	1:500
TAV. 1.1P	PLANIMETRIA DI PROGETTO CON INDICAZIONE CARATTERISTICHE STRADALI	1:500
TAV. 1.2P	SEGNALETICA VERTICALE: PLANIMETRIA	1:1000
TAV. 1.3P	SEGNALETICA ORIZZONTALE: PLANIMETRIA	1:1000
TAV. 1.4P	SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE: RELAZIONE E ABACO	/
TAV. 2.1P	PROFILI LONGITUDINALI DI PROGETTO ASSE STRADA PRINCIPALE	1:200
TAV. 2.2P	PROFILI LONGITUDINALI DI PROGETTO RACCORDI VARI	1:200
TAV. 2.3P	PROFILI LONGITUDINALI DI PROGETTO ROTATORIE	1:200
TAV. 3P	SEZIONI TRASVERSALI DI RILIEVO E DI PROGETTO	1:200
TAV. 4P	PLANIMETRIA RETE DI RACCOLTA ACQUE BIANCHE E NERE E IRRIGAZIONE - PARTICOLARI VASCA DI RISERVA	1:500/1:50
TAV. 5P	SEZIONE TIPO DELLA STRADA E PARTICOLARE DELLE NICCHIE DI PROGETTO	1:100/1:1000
TAV. 6P	PARTICOLARI DI PROGETTO: LA ROTONDA, LE RECINZIONI E I RENDER FOTOREALISTICI	VARIE
TAV. 7P	PLANIMETRIA VARIANTE RETE FOGNARIA PRINCIPALE DEL Q. DORA – PROFILO, SEZIONI E PARTICOLARI	VARIE
TAV. 8P	PLANIMETRIA DI PROGETTO CON SCHEMI ARREDO VERDE	1:500
TAV. 9P	PLANIMETRIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	1:500
TAV. 10P	SCHEMA DEI QUADRI ELETTRICI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI	
TAV. 1S	PALIFICATA E PROSPETTO MURATURA IN PIETRAMME E MALTA	VARIE
TAV. 2S	DIMENSIONAMENTO STRUTTURALE POZZO ENI “A”	VARIE
TAV. 3S	DIMENSIONAMENTO STRUTTURALE POZZO ENI “B”	VARIE
TAV. 4S	DIMENSIONAMENTO STRUTTURALE POZZETTO ENI TIPO	VARIE

Aosta maggio 2022

Aggiornamento Aosta, giugno 2023

18 ALLEGATI

1. PD n. 4353 del 16.10.2009 non assoggettabilità a VIA
2. Parere 411.2009 del 19.11.2009 Autorizzazione idraulica RAVA
3. Parere prot. n. 1911/BC del 13.03.2023 Patrimonio archeologico e restauro beni monumentali RAVA
4. Parere del 16.03.2023 Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile RAVA
5. Parere A23127 prot. n. 0015960 del 27.03.2023 Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio RAVA
6. Parere prot. n. 0015543 del 24.03.2023 Comune di Aosta Settore T3 – servizio strade
7. Parere prot. Sant 109/23-MAS del 16.03.2023 per metanodotto di SNAM
8. Risposta via mail Italgas
9. Parere CVA
10. Parere DEVAL_DIG/P/2023/0001333 del 15.03.2023 Deval
11. Parere Fastweb
12. Parere Wind
13. Parere prot. n. 0015771 del 27.03.2023 INVA
14. Parere del 20.03.2023 Vallée d'Aoste Structure
15. Deliberazione del Consiglio Comunale di Saint-Christophe n. 11/2023 del 23.02.2023
16. Parere prot. n. 541 del 21.03.2023 del sub-ATO Monte Emilius Piana d'Aosta
17. Parere prot. n. 3498 del 13.03.2023 di ARPA Valle d'Aosta

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorato territorio e ambiente
Dipartimento territorio e ambiente
Servizio valutazione ambientale

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 6353 in data 16.10.2009

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITA' A PROCEDURA DI V.I.A. DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO TRATTO STRADALE CONGIUNGENTE VIA LAVORATORI VITTIME DEL COL DU MONT E VIA PAGE, A SUD DELLA PALESTRA DEL QUARTIERE DORA, NEL COMUNE DI AOSTA, PRESENTATO DAL SERVIZIO VIABILITA' DEL COMUNE DI AOSTA, AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 12/2009.

Il Capo Servizio del Servizio valutazione ambientale

- richiamata la legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 recante "Riforma dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta e revisione della disciplina del personale" e, in particolare, l'articolo 13 relativo alle funzioni dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2158 in data 25 luglio 2008, come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 521 in data 27 febbraio 2009, concernente la definizione delle strutture organizzative dirigenziali in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1998/2008, la graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e i criteri per il conferimento dei relativi incarichi, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 521 in data 27 febbraio 2009 e n. 1560 in data 5 giugno 2009;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2481 in data 22 agosto 2008, recante conferimento dell'incarico dirigenziale di terzo livello al sottoscritto, come confermato con deliberazione della Giunta regionale n. 521 in data 27 febbraio 2009;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3830 in data 30 dicembre 2008 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2009/2011, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

- richiamata la legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 recante: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno e modificazioni di leggi regionali in adeguamento ad altri obblighi comunitari. Legge comunitaria 2009;
- richiamato, in particolare, l'articolo 17 della l.r. 12/2009, che dispone la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (VIA) attribuendo, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, alla struttura regionale competente in materia il compito di verificare i possibili impatti significativi sull'ambiente del progetto ed esprimere conseguentemente un provvedimento di assoggettabilità;
- rilevato che l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA si è resa necessaria in quanto l'intervento è ricompreso fra quelli inseriti nell'Allegato B, categoria "Progetti di infrastrutture", lettera g), della l.r. 12/2009;
- rilevato, pertanto, che in data 27 agosto 2009, il Servizio viabilità del Comune di Aosta ha trasmesso al Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato territorio e ambiente la documentazione relativa al progetto definitivo per lavori di realizzazione di un nuovo tratto stradale congiungente via lavoratori vittime del Col du Mont e via Page, a sud della palestra del quartiere Dora, nel Comune di Aosta, per la verifica di assoggettabilità a VIA dell'intervento;
- rilevato che, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, della l.r. 12/2009, l'autorità competente (il Servizio valutazione ambientale) ha provveduto all'individuazione dei soggetti aventi competenze in materia territoriale e ambientale da consultare, che sono risultati essere:
 - il Servizio geologico e il Servizio gestione demanio e risorse idriche dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica;
- rilevato che a seguito della suddetta consultazione il Servizio gestione demanio e risorse idriche, dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, ha rilevato la necessità che, nelle successive fasi progettuali, vengano verificati gli aspetti riguardanti la compatibilità dell'infrastruttura rispetto alle dinamiche della Dora Baltea e la sua vulnerabilità in caso di esondazione del fiume, nonché l'eventuale occupazione di superfici appartenenti al demanio idrico da parte della nuova infrastruttura (mediante una planimetria catastale riportante l'indicazione del tracciato viario);
- esaminati gli elaborati trasmessi, e verificato che trattasi di varianti di un precedente progetto che aveva ottenuto una valutazione positiva condizionata di compatibilità ambientale con deliberazione di Giunta regionale n. 4158 in data 11 novembre 2002;

DECIDE

- 1) di dichiarare la non assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale prevista dagli articoli 18 e seguenti della legge regionale 26 maggio 2009, n. 12, del progetto definitivo per lavori di realizzazione di un nuovo tratto stradale congiungente via lavoratori vittime del Col

du Mont e via Page, a sud della palestra del quartiere Dora, nel Comune di Aosta, presentato dal Servizio viabilità del Comune di Aosta ai sensi dell'art. 17 della l.r. 12/2009;

- 2) di motivare la non assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale del progetto definitivo per lavori di realizzazione di un nuovo tratto stradale congiungente via lavoratori vittime del Col du Mont e via Page, a sud della palestra del quartiere Dora, nel Comune di Aosta, presentato dal Servizio viabilità del Comune di Aosta, in quanto trattasi di un intervento già oggetto di una precedente valutazione positiva condizionata di compatibilità ambientale, con deliberazione di Giunta regionale n. 4158 in data 11 novembre 2002, le cui successive varianti non comportano impatti significativi sull'ambiente tali da richiedere un successivo esame congiunto con procedura di VIA;
- 3) di rammentare che dovranno comunque essere acquisiti i pareri delle strutture regionali competenti;
- 4) di disporre l'integrale diffusione sul sito INTERNET della Regione e sintetico avviso nel Bollettino ufficiale della Regione del presente provvedimento.

L'ESTENSORE
- Davide MARGUERETTAZ -

Davide Margueretta



IL CAPO SERVIZIO
- Paolo BAGNOD -

Paolo Bagnod

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Servizio Gestione Spese

(art. 57 legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 e successive modificazioni ed integrazioni)

☐ Registrazione a fondo impegnato

P.D. _____

D.G.R. _____

(anno _____ capitolo _____ frazionamento d'impegno _____ importo _____)

(anno _____ capitolo _____ frazionamento d'impegno _____ importo _____)

☐ Prenotazione impegno N° _____

Anno _____ Capitolo _____ Richiesta _____ importo _____

Anno _____ Capitolo _____ Richiesta _____ importo _____

☐ Impegno : collegato a prenotazione (si) n. _____ / (no)

Capitolo _____ Richiesta _____ Pluriennale (si) _____ / (no)

anno _____ Impegno n. _____ importo _____

Capitolo _____ Richiesta _____ Pluriennale (si) _____ / (no)

anno _____ Impegno n. _____ importo _____

☐ Da eseguire

registrazione modifiche imputazione _____

registrazione economia _____

entrata _____

Ufficio impegni _____

L'incaricato _____

Si appone il VISTO per regolarità contabile in data _____ (ai sensi dell' art. 59, comma 1, della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e successive modificazioni ed integrazioni)

Il Funzionario Incaricato

Atto NON SOGGETTO a visto di regolarità contabile

Ufficio impegni
incaricato*[Signature]**[Signature]*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal **19 OTT. 2009** per quindici giorni consecutivi.

Aosta,

19 OTT. 2009

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI
dott. Massimo BALESTRA -

Per copia conforme ad uso amministrativo degli uffici

Aosta,

19 OTT. 2009

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
URSOLA PACCHIANA

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols
et du logement public

Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo
e edilizia residenziale pubblica

Spett.le Comune di Aosta - Area 9
Opere Pubbliche
11100 AOSTA

Réf. n° - Prot. n. **11932 / DMS**

V/ réf. - Vs. rif. n. 41732
Del 19.11.2009

e, p.c. : Al Sindaco del
Comune di
11100 AOSTA (AO)

Alla Stazione forestale
Di Aosta
11100 AOSTA (AO)

Riferimento precedente in arrivo prot. N. 11331/DDS
Del 21.11.2009



Spett.le Ing. DISTASI Carlo
Via Pellissier, 9
11024 CHATILLON (AO)

Aoste / Aosta, **2009**

Numero pratica registro interno: 411/2009

Oggetto: Lavori di realizzazione di un nuovo tratto stradale, a sud della palestra del quartiere Dora, congiungente Via Lavoratori vittime del Col du Mont e Via Page, in Comune di Aosta.

Valutazione della compatibilità dell'intervento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2939/2008 per la realizzazione di interventi su terreni a rischio di inondazione di cui all'art. 36 della l.r. n. 11/1998.

Autorizzazione ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Con riferimento richiesta di codesto spettabile Comune prot. n. 41732 del 19.11.2009;

esaminati gli elaborati progettuali trasmessi in allegato a firma dell'ing. DISTASI Carlo e le successive integrazioni progettuali;

considerato che il Comune di Aosta è dotato della cartografia dei terreni a rischio di inondazione di cui all'art. 36 della l.r. n. 11/1998, approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 1791 del 20.05.2002, successivamente modificata e integrata con la deliberazione della Giunta regionale n. 2503 del 08.08.2005;

Département de la protection des sols et des ressources hydriques
Service de la gestion du domaine et des ressources hydriques
Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche
Servizio gestione demanio e risorse idriche

Le Chef du service
Il Capo servizio

11100 Aoste
2, rue Promis
téléphone +39 0165272787
télécopie +39 0165272646

11100 Aosta
via Promis, 2
telefono +39 0165272787
telefax +39 0165272646

d-difesasuolo@regione.vda.it
www.regione.vda.it



considerato che l'intervento in questione risulta ubicato all'interno delle fasce A e, marginalmente, C della predetta cartografia;

considerato che con nota prot. n. 2893/DTA del 14.02.2005 sono state trasmesse a codesto rispettabile Comune le cartografie relative al progetto di variante del piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del fiume Po (P.A.I.) che individuano una nuova perimetrazione delle fasce fluviali della Dora Baltea;

considerato che l'intervento in oggetto risulta ubicato nella zona compresa tra la fascia C e la fascia B di progetto della cartografia relativa alla nuova perimetrazione delle fasce fluviali della Dora Baltea;

esaminato lo studio di fattibilità della sistemazione della Dora Baltea nel tratto da Aymavilles alla confluenza nel Po, redatto dall'autorità di Bacino del fiume Po contestualmente all'individuazione delle predette nuove perimetrazioni delle fasce fluviali della Dora Baltea;

constatato che l'area in cui verrà realizzata l'opera in progetto è soggetta a fenomeni di inondazione per eventi di piena caratterizzati da un tempo di ritorno pari a 200 anni e che il livello dell'onda di piena nella suddetta condizione raggiunge la quota di 554 metri s.l.m. circa;

preso atto che il piano di scorrimento delle nuove infrastrutture viarie è posto a una quota superiore a quella sopra indicata (556 m s.l.m.);

considerato che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2939/2008 nella zona compresa tra la fascia B di progetto e la fascia C del piano di stralcio delle fasce fluviali è consentita la realizzazione di nuove costruzioni a una quota superiore a quella raggiunta dall'onda di piena relativa a un evento con tempo di ritorno pari a 200 anni;

fatti salvi eventuali diritti di terzi ed eventuali altre autorizzazioni da rilasciarsi da parte degli organi competenti;

sulla base di quanto sopra premesso, **lo scrivente Servizio, per quanto di competenza**, esprime parere favorevole per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo tratto stradale, a sud della palestra del quartiere Dora, congiungente Via Lavoratori vittime del Col du Mont e Via Page, in Comune di Aosta Valtournenche e nel contempo rilascia l'autorizzazione **ai sensi del R.D. n. 523/1904 per la realizzazione del suddetto intervento a condizione che i muri vengano realizzati a una distanza non inferiore ai 10 metri dal piede dell'attuale sponda della Dora Baltea.**

Si comunica, infine, che i predetti assensi hanno validità pari a 36 mesi dalla data del protocollo della presente nota; qualora l'intervento non venisse intrapreso nel suddetto periodo dovrà essere presentata apposita istanza di rinnovo.



Si fa evidenza che la realizzazione dell'intervento prevede l'occupazione di aree demaniali (dalla sezione n. 13 alla sezione n. 21) nonché la realizzazione di alcuni scarichi nella Dora Baltea; pertanto le autorizzazioni sopra indicate non consentono al Comune di Aosta di effettuare lavorazioni all'interno delle superfici appartenenti al demanio idrico e sulle sponde della Dora Baltea.

A tale scopo il Comune di Aosta dovrà inviare allo scrivente Servizio, con un congruo anticipo di 30 giorni rispetto all'inizio dei lavori, apposita comunicazione affinché venga rilasciato il benestare ad operare nelle pertinenze della Dora Baltea allegando la seguente documentazione (una copia in formato cartaceo e una copia in formato elettronico - Files PDF):

- Planimetria catastale con indicazioni delle opere da realizzare e quantificazione delle superfici appartenenti al demanio occupate dalle nuove infrastrutture espresse in mq;
- Particolari costruttivi degli scarichi delle acque bianche nella Dora Baltea.

Distinti saluti.

GL/



IL CAPO SERVIZIO
(Dott. Ing. Roberto MADDALENA)



Assessorat des activités et des biens culturels,
du système éducatif et des politiques des
relations intergénérationnelles
Assessorato Beni e attività culturali, Sistema
educativo e Politiche per le relazioni
intergenerazionali

Spett.le
Comune di Aosta
Struttura di supporto per il PNRR
PEC: protocollo@pec.comune.aosta.it

Réf. n° - Prot. n. 1911/BC del 013/03/2023
V/ réf. – Vs. rif.

e, p.c., RAVA
Patrimonio paesaggistico e architettonico
c.a. Arch. Elisabetta Viale
SEDE

Aoste / Aosta

Oggetto: **progetto definitivo di collegamento viario tra via Lavoratori vittime del Col du Mont e via Page a sud della palestra del Quartiere Dora, nel comune di Aosta.**
Parere di competenza.

Comune: Aosta – loc. Quartiere Dora

Richiedente: Comune di Aosta

Estremi normativi: L.R. 56/83, D. Lgs. 42/04, D. Lgs. 50/16, DPCM 14/02/22

Per quanto di competenza archeologica, in merito all'oggetto, presa visione degli elaborati progettuali e della richiesta, ampiamente motivata, di esenzione dalla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico (ns. prot. n° 2353 del 24/03/2023) ai sensi del DPCM del 14/02/2022, si comunica l'accettazione della richiesta e si esprime parere favorevole all'intervento in oggetto.

Si prescrive che tutte le operazioni di scavo per la realizzazione della nuova viabilità (strada, rotatorie, muri di contenimento, vasca di accumulo per l'acqua, realizzazione dei pozzetti di ispezione del metanodotto e impianto di illuminazione pubblica) siano eseguite sotto costante assistenza archeologica, da effettuarsi ad opera di un professionista, che provvederà a redigere anche la necessaria documentazione.

Si chiede di comunicare con congruo anticipo all'ufficio scrivente, a mezzo PEC, sia la data di inizio lavori sia il nominativo dell'archeologo incaricato dell'assistenza.

Si resta a disposizione per qualunque chiarimento.

Il Soprintendente
Arch. Cristina De La Pierre
(documento firmato digitalmente)

AA

Département de la surintendance des activités et des biens culturels
Patrimoine archéologique et restauration des biens monumentaux
Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
Patrimonio archeologico e restauro beni monumentali

a.armirotti@regione.vda.it

11100 Aoste
12, place Roncas
téléphone +39 01652707

11100 Aosta
Piazza Roncas, 12
telefono +39 01652707

soprintendenza_beni_culturali@regione.vda.it
soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it

www.regione.vda.it

C.F. 80002270074



Assessorato Sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile

Assessorat de l'Essor économique, de la Formation et du Travail, des transports et de la mobilité durable

Spett.le

COMUNE DI AOSTA

protocollo@pec.comune.aosta.it

Réf. n° - Prot. n.

V/ réf. – Vs. rif.

Pollein,

Oggetto: lavori di “Progetto definitivo di collegamento viario tra via lavoratori vittime del col du Mont e via Page a sud della palestra del quartiere Dora – Cofinanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU nell’ambito della M5C – investimento 2.1 “rigenerazione urbana”. CUP C61B21004280001- CIG 9051397917” Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2 legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma semplificata e in modalità asincrona, nei termini e con le modalità di cui all’articolo 14-bis della medesima legge. Riscontro.

Egregi Signori,

con riferimento alla Vostra comunicazione di pari oggetto, acquisita al prot. 2574/TRASP in data 1.03.2023, con la presente si comunica che l’unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell’amministrazione regionale – Dipartimento Trasporti e Mobilità Sostenibile su tutte le decisioni di competenza della conferenza è il sottoscritto Coordinatore del Dipartimento Trasporti e Mobilità Sostenibile.

Con l’occasione, si osserva quanto segue:

Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile
Département des transports et de la mobilité durable

11020 Pollein (Ao)
32, loc. Autoporto
téléphone +39 0165527652
télécopie +39 0165527676

11020 Pollein (Ao)
32, loc. Autoporto
téléphone +39 0165527652
télécopie +39 0165527676

trasporti@rpec.egione.vda.it
autolinee@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. 80002270074

nel tratto di via Berthet bypassato dalla nuova viabilità sono collocate due fermate servite dal trasporto pubblico locale, una per direzione, ed una in Piazza Battaglione Cervino, adiacente alla scuola, fortemente richieste ed utilizzate soprattutto dai residenti del Quartiere Dora. E' quindi indispensabile mantenere il transito delle linee di TPL sull'attuale tracciato.

Vogliate gradire i sensi della mia più alta stima.

IL COORDINATORE
Ing. Antonio POLLANO
- documento firmato digitalmente -



Assessorat des Ouvrages publics, du Territoire et de
l'Environnement
Assessorato Opere pubbliche,
Territorio e Ambiente

Al Comune di
11100 - Aosta
protocollo@pec.comune.aosta.it

Numero pratica procedimenti autorizzativi: **A23127**

Oggetto: Lavori di progetto definitivo di collegamento viario tra via Lavoratori Vittime del Col du Mont e via Page a sud della palestra del quartiere dora cofinanziato dall'UE - nextgeneration eu nell'ambito della m5c - investimento 2.1 "rigenerazione urbana", nel Comune di Aosta.

In riferimento alla Vostra richiesta, formulata con nota prot. 3145 del 13/03/2023, acquisita al protocollo regionale con il n. 3308/DDS del 13/03/2023 con la presente si riportano le risultanze dell'istruttoria effettuata dalle diverse strutture del Dipartimento per una valutazione congiunta coordinata e multidisciplinare della documentazione presentata, al fine dell'emissione dei pareri e delle autorizzazioni di competenza.

Gli interventi in oggetto prevedono la realizzazione di una viabilità comunale tra via Lavoratori Vittime del Col du Mont e via Page a sud della palestra del quartiere Dora nel Comune di Aosta.

Aspetti connessi con il rischio frana

L'intervento in progetto non interessa aree vincolate per la cartografia dei terreni sedi di frane di cui all'art. 35 della l.r. 11/1998.

Pertanto, unicamente in relazione ai vincoli di cui all'art. 35 della l.r. 11/1998, per la realizzazione dell'intervento in progetto, non risulta necessario acquisire preventivo assenso da parte della scrivente Amministrazione.

DelTARI/AUT/A23127_Collegamento_Viario

Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire
Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio

11100 Aoste
2, rue Promis
téléphone +39 0165272787
télécopie +39 0165272646

11100 Aosta
via Promis, 2
telefono +39 0165272787
telefax +39 0165272646

PEC: difesa_suolo@pec.regione.vda.it
E.mail: difesa_suolo@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F.8002270074

PROTOCOLLO N. 0015960 del 27/03/2023 // ENTRATA prot mittente 3893 del 27/03/2023
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
documento firmato digitalmente da RAFFAELE ROCCO
Hash (Sha256):30361d01257b0f4f5727c411662557dd6ccdda33471af4d4ef1aadf4e96bc540

Aspetti connessi con i fenomeni di trasporto in massa (colate detritiche approvate)

L'intervento in progetto non interessa aree vincolate per la cartografia dei sedi di fenomeni di trasporto in massa di cui all'art. 35 comma 2 della l.r. 11/1998.

Pertanto, unicamente in relazione ai vincoli di cui all'art. 35 comma 2 della l.r. 11/1998, per la realizzazione dell'intervento in progetto, non risulta necessario acquisire preventivo assenso da parte della scrivente Amministrazione.

Aspetti connessi con il rischio inondazione

Gli interventi previsti ricadono in fascia C (bassa pericolosità) e marginalmente in fascia A (elevata pericolosità) della cartografia dei terreni a rischio di inondazioni di cui all'art. 36 della l.r. 11/1998.

In base alla vigente disciplina d'uso, stabilita dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2939/2008, in fascia C, è consentito ogni genere di intervento, edilizio ed infrastrutturale; nel caso di interventi di nuova costruzione, i relativi progetti devono essere corredati da uno specifico studio sulla compatibilità dell'intervento con lo stato di pericolosità idraulica determinato dall'evento preso a riferimento per la delimitazione della fascia, contenente, altresì, la verifica dell'adeguatezza delle condizioni di sicurezza in atto e di quelle conseguibili con le necessarie opere di mitigazione del rischio.

Nelle aree della Fascia A, invece, non sono consentiti gli interventi di nuova costruzione di strade comunali. Considerato tuttavia che il sedime della strada lambisce solo marginalmente la fascia A, si ritiene che l'interessamento del vincolo non sia sostanziale in quanto, dal momento che la viabilità è posta al di fuori delle difese arginali, questo derivi dalle inevitabili approssimazioni della rappresentazione cartografica degli ambiti.

Per quanto concerne il vincolo relativo ai terreni a rischio di inondazione, la realizzazione delle opere è subordinata al rilascio dell'apposito parere della scrivente Amministrazione.

Sulla base delle valutazioni contenute nello studio del geol. Stefano De Leo, si ritengono le opere previste in progetto compatibili con le condizioni di pericolosità idraulica presenti in loco.

In relazione a quanto sopra indicato, nei soli riguardi dell'art. 36 della l.r. 11/1998, lo scrivente Dipartimento esprime parere favorevole, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2939/2008, all'esecuzione dei lavori in oggetto.

Aspetti connessi con il rischio Valanga

Gli interventi in argomento vengono realizzati in una zona del Comune di Aosta che non risulta gravata dal vincolo di inedificabilità per rischio valanga di cui all'art. 37 della l.r. 11/1998.

Per l'esecuzione dei medesimi, pertanto, non risulta necessario acquisire preventivi assensi da parte della scrivente Amministrazione.

Aspetti connessi con i vincoli di cui all'art. 41 della l.r. 11/1998

Gli interventi in progetto vengono realizzati in prossimità delle sponde della Dora Baltea.

Si evidenzia, che l'art. 41 della l.r. 11/1998, disciplinando dal punto di vista urbanistico l'attività edificatoria in prossimità dei corsi d'acqua, prevede la necessità di mantenere una fascia di rispetto di metri 10 dalle sponde dei torrenti, al fine di assicurare la tutela dei corpi idrici e per consentire la manutenzione delle sponde e degli argini. Stabilisce, altresì, che, in casi eccezionali, quando non sia tecnicamente possibile rispettare la predetta distanza minima, l'Amministrazione regionale può autorizzare la realizzazione di interventi altrimenti non consentiti, in relazione alle dinamiche del corso d'acqua ed alle peculiari condizioni degli argini e delle sponde, avendo sempre riguardo alla loro tutela e manutenzione.

Nel caso in esame, considerata l'impossibilità di collocare l'infrastruttura altrove e che la viabilità risulta già individuata sulla tavola P4 del PRG come "viabilità in previsione", considerato altresì che la soluzione progettuale prevede comunque una soluzione per accedere alle sponde della Dora Baltea per futuri eventuali interventi di manutenzione, lo scrivente Dipartimento autorizza, ai sensi dell'art. 41 della l.r. 11/1998, la realizzazione delle opere in oggetto ad una distanza inferiore ai 10 metri dal corso d'acqua.

Aspetti connessi con il vincolo di cui al R.D. 523/1904

Gli interventi in progetto non interferiscono con aree appartenenti al demanio idrico e pertanto, per la loro realizzazione, non risulta necessario acquisire la preventiva autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904.

Conclusioni e prescrizioni

Sulla base della documentazione presentata e allegata alla richiesta di cui si tratta e dell'istruttoria condotta in relazione ai vincoli presenti nell'area oggetto dell'intervento proposto:

- 1. si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 36 della l.r. 11/1998, all'esecuzione degli interventi in oggetto. Si fa presente, inoltre, che nella realizzazione degli stessi devono essere ottemperate le prescrizioni contenute nello studio di compatibilità redatto dal geol. Stefano De Leo, al fine di garantire un adeguato contenimento della vulnerabilità delle opere rispetto al quadro del dissesto idrogeologico esistente;**
- 2. si autorizza, ai sensi dell'art. 41 della l.r. 11/1998, l'esecuzione degli interventi in progetto ad una distanza inferiore ai 10 metri dalle attuali sponde del torrente Dora Baltea.**

Qualora il quadro di riferimento dei dissesti attesi dovesse non corrispondere ai contenuti dello studio di compatibilità sarà cura del geol. Stefano De Leo aggiornare lo stato

delle conoscenze ed eventualmente individuare gli opportuni interventi di mitigazione al fine di garantire comunque un'adeguata vulnerabilità dell'infrastruttura rispetto ai fenomeni attesi, nella garanzia della sicurezza dell'esercizio cui l'infrastruttura è destinata.

Si fa presente che gli assensi rilasciati con la presente nota non consentono l'esecuzione degli interventi in argomento **qualora gli stessi non fossero conformi alle prescrizioni del Piano regolatore generale comunale.**

Distinti saluti.

IL COORDINATORE
Raffaele ROCCO
(Documento firmato digitalmente)



OPERE PUBBLICHE
AREA T3 - SERVIZIO STRADE

OUVRAGES PUBLICS
SECTEUR T3 - SERVICE DE LA ROUTE



CITTÀ DI AOSTA
Piazza Chanoux 1, 11100 Aosta
Tel: 0165. 300435-460 Fax: 0165. 32137
e-mail: strade@comune.aosta.it

VILLE D'AOSTE
1, Place Chanoux, 11100 Aoste
Tél: 0165. 300435-460 Fax: 0165. 32137
e-mail: strade@comune.aosta.it

Tit.: VI Cl.: 5

Prot. n.: 16s/ *vedi segnatura di protocollo*

Rif. prec.: prot. n. 13145 del 13/03/2023

Aosta, data della firma digitale

All'Area T2

Struttura di supporto per il PNRR (PNRR)

Piazza Chanoux, 1

11100 AOSTA

PROTOCOLLO N. 0015543 del 24/03/2023 // INTERNO
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.
documento firmato digitalmente da ANDREA FLORIO
Hash (Sha256): caae107d992100c6c5f888b89a72e4d57395e23ed2735fe29546c79b547cf2a

Oggetto: lavori di "Progetto definitivo di collegamento viario tra via lavoratori vittime del col du Mont e via Page a sud della palestra del quartiere Dora – Cofinanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito della M5C – investimento 2.1 "rigenerazione urbana". CUP C61B21004280001- CIG 9051397917"

Convocazione conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2 legge n. 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona, nei termini e con le modalità di cui all'articolo 14-bis della medesima legge.

Riscontro a richiesta parere.

A riscontro della nota prot. n. 13145 del 13/03/2023 relativa a quanto in oggetto da parte di codesto Servizio, esaminata la documentazione allegata alla stessa con la presente si esprime parere favorevole, con prescrizione, per quanto di competenza dell'Area T3.

Per quanto riguarda la pista ciclabile si prescrive l'utilizzo di asfalto colorato in pasta al posto delle vernici colorate in quanto il loro uso è vietato per la colorazione del manto stradale a norma delle nuove indicazioni in materia di ciclabilità da parte del Ministero (II° Direttiva del Ministero dei Trasporti n. 777 del 27/04/2006) e dalle linee guida che nel tempo sono state redatte da altri enti o organizzazioni (Fiab).

Si conferma l'opportunità di collegare la pista ciclabile con quella già esistente che costeggia la C.A.S. lungo via Lavoratori Vittime del Col du Mont, a Ovest, e la nuova pista ciclabile dell'Unité Mont-Émilus in prossimità del parcheggio antistante all'arena Croix Noire, a Est.

Si suggerisce, se possibile, di aggiungere una quinta arborea anche sul lato Sud del nuovo tratto viario, lungo la pista ciclabile.

Si ricorda infine che la larghezza minima di un percorso pedonale è stabilita in 1,5 m.

Tutto ciò premesso, si segnala che l'Area T3 si rende disponibile ad esaminare eventuali altre proposte progettuali redatte sulla base delle suddette prescrizioni ed osservazioni, precisando al contempo che il presente parere viene rilasciato fatti salvi gli ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni concessioni o quanto

altro analogo di competenza degli altri uffici e servizi di questa Amministrazione in indirizzo eventualmente coinvolti nel procedimento amministrativo finalizzato a quanto in oggetto.

Il competente ufficio del Servizio Strade (Funzionario PPO: arch. Andrea Lazzarotto - email: a.lazzarotto@comune.aosta.it - Funzionario: Ing. Ruben Minoggio – email: r.minoggio@comune.aosta.it) rimane a disposizione per eventuali necessità di ulteriori chiarimenti in merito.

Distinti saluti.

Il Dirigente

ing. Andrea FLORIO

(documento firmato digitalmente)



energy to inspire the world

Santhià; 16-03-2023
Prot. Sant 109/23-MAS
(Ns. Rif. Eam62517)

Spett.le
CITTA' DI AOSTA
AREA TECNICA – STRUTTURA DI SUPPORTO
PER IL PNRR
Piazza Chanoux, 1 - 11100 AOSTA

TRASMESSA A MEZZO PEC a.
protocollo@comune.aosta.it

Oggetto:

Progetto definitivo di collegamento viario tra Via Lavoratori Vittime del Col du Mont e Via Page a sud della palestra del quartiere Dora

Proponente: Città di Aosta

Metanodotto interferito: "4105134 – Met. Nuova SIAS Aosta (Cogne S.p.A.) DN 200 (8") - 24 bar
Richiesta integrazione documentazione per valutazione preventiva interferenza con il nuovo collegamento viario tra Via Lavoratori Vittime del Col du Mont e Via Page

In riferimento alla pregiata Vostra prot. 97 – Tit. VI Cl. 5 Fasc. E :>116-BAN/MAK/ 1-INT/4-PRO/IND, la Società scrivente comunica che le opere in oggetto interferiscono con metanodotto di proprietà Snam Rete Gas S.p.A., opera in pressione ed esercizio, destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata – ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 "attività di interesse pubblico" – disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del DECRETO 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" e del DECRETO 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul S.O. della G.U. n. 107 del 08.05.08) nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Comunica, altresì che la documentazione inviata alla scrivente Società è incompleta e non consente, peraltro, una compiuta valutazione dell'interferenza.

Il progetto a noi necessario per esprimere il suddetto parere dovrà infatti riportare l'esatto tracciato del nostro metanodotto interferito DN 200 e relativa fascia asservita larga 8 metri per parte dalla condotta nonché le sezioni debitamente quotate in corrispondenza delle interferenze delle opere in progetto con il nostro esistente metanodotto.

Al riguardo l'unità operativa – Snam Rete Gas - Centro di Santhià (Via Adriano Olivetti, 8 – 13048 Santhià / tel. 0161935400 fax. 0161930074) unità territorialmente preposta all'esercizio del

snam rete gas S.p.a.
Via Adriano Olivetti, 8
13048 Santhià (VC)
Tel. centralino + 39 0161.93.54.00
centrosanthia@pec.snam.it
www.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale: Euro 1.200.000.000 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



metanodotto in argomento resta a disposizione per il rilievo in loco, mediante picchettamento, del tracciato della condotta e per eventuali coordinamenti in merito a modifiche/varianti del progetto in esame.

Vi invitiamo, pertanto, a inviare alla scrivente società, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, la documentazione integrativa di seguito indicata:

- progetto in scala adeguata (1:2000 -1:500/1:200), con evidenziata la posizione degli asset di Snam Rete Gas (precedentemente individuati/picchettati) e le fasce di rispetto (firmato da VS. tecnico abilitato);

Al riguardo, ci corre l'obbligo di precisare che, in mancanza di un Vostro formale riscontro alla presente richiesta, entro il termine sopra indicato, la scrivente Società procederà all'archiviazione della pratica senza che alcuna responsabilità le possa essere imputata in proposito.

Vi ribadiamo, infine, che il metanodotto emarginato è esercito ad alta pressione e che, pertanto, al fine di garantire l'esercizio in sicurezza dello stesso, nessun lavoro potrà essere intrapreso, nell'ambito della fascia asservita di sicurezza, senza una preventiva formale autorizzazione da parte della scrivente Società. Resta, pertanto, inteso che, in difetto, Vi riterremo, fin da ora, responsabili per ogni e qualsiasi danno dovesse derivare a persone, cose o impianti a causa di eventi connessi a eventuali lavori arbitrariamente eseguiti.

In attesa di un Vostro cortese riscontro onde poter eseguire le necessarie verifiche, ci è gradita l'occasione per porgerVi distinti saluti.

 Business Unit Asset Italia
Distretto Nord Occidentale
Trasporto

Manager Centro di Santhià
Alessandro Pisu

ALLEGATO 8

Buongiorno,

con la presente si comunica che non sono presenti tubazioni della rete gas metano lungo il percorso individuato dai lavori in progetto ad eccezione della zona in cui verrà realizzata la nuova rotatoria “Porta Est”, che però presumiamo non creerà interferenze.

Per completezza si allegano alcuni stralci planimetrici in cui sono visibili le tubazioni Italgas Reti S.p.A.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti porgiamo distinti saluti

--

ITALGAS RETI S.p.A.

Polo Piemonte - Aosta

Unità Tecnica Piemonte Nord

Via Oglianico, 1/a - 10086 Rivarolo C.se (TO)



C.V.A. S.p.A. a s.u.
Compagnia Valdostana delle Acque -
Compagnie Valdôtaine des Eaux S.p.A.
Sede legale e uffici: Via Stazione 31
11024 Châtillon (AO) / Valle d'Aosta / Italia

Chatillon,
Prot.

Spett.le
CITTA' DI AOSTA
Struttura di supporto per il PNRR
Piazza Chanoux, 1
11100 Aosta AO

trasmissione a mezzo pec: protocollo@pec.comune.aosta.it

Oggetto: lavori di "Progetto definitivo di collegamento viario tra Via lavoratori vittime del Col Du Mont e Via Page a sud della palestra del quartiere Dora. Avviso di indizione Conferenza dei servizi decisoria ex art 14, c. 2 legge n.241/1990 e s.m.i. in forma semplificata e in modalità asincrona, nei termini e con le modalità di cui all'articolo 14-bis della medesima legge.

Facciamo riferimento alla Vostra comunicazione di pari oggetto, per informare che la Scrivente non ha alcun sottoservizio presente in zona.
Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Il Direttore Generale
(ing. Enrico DE GIROLAMO)

Copia: Funzione Esercizio



Deval S.p.A. a s.u.
Sede legale: Via Clavalité 8
11100 Aosta (AO) / Valle d'Aosta / Italia

DEVAL_DIG/P/2023/0001333 - 15/03/2023

Spett.le
COMUNE DI AOSTA
Area Tecnica
Struttura di supporto per il PNRR
Piazza Chanoux, 1
11100 AOSTA AO

DEV/AD/GIA

PEC: protocollo@pec.comune.aosta.it

Oggetto: lavori di "Progetto definitivo di collegamento viario tra via lavoratori vittime del col du Mont e via Page a sud della palestra del quartiere Dora – Cofinanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito della M5C – investimento 2.1 "rigenerazione urbana". CUP C61B21004280001- CIG 9051397917"

Convocazione conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2 legge n. 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona, nei termini e con le modalità di cui all'articolo 14-bis della medesima legge.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, per quanto di competenza, Vi rilasciamo il parere favorevole al progetto.

Tuttavia dall'esame degli elaborati progettuali rimarchiamo, nell'area interessata dai lavori, la presenza delle nostre linee elettriche aeree ed interrate in media e bassa tensione.

Riscontriamo pertanto l'esigenza, in sede di progettazione esecutiva, di integrare gli elaborati con la rete DEVAL, rimanendo disponibili a fornire la cartografia della rete elettrica esistente con preventivi contatti con l'Unità Operativa Aosta (Rif. Sig. MANELLA Stefano – Tel 0165 647521).

Qualora vengano ravvisate condizioni per cui i nostri impianti risultassero incompatibili con l'opera da realizzare e/o le attività di cantiere, dovrà essere formulata una specifica richiesta di spostamento utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul nostro sito www.devalspa.it.

Premettiamo che trattandosi di una attività soggetta ad autorizzazioni sia pubbliche che private, i tempi di spostamento non sono a priori determinabili.

Ricordiamo che le linee elettriche sono permanentemente in tensione e che pertanto contatti e avvicinamenti di persone e cose ai fili conduttori potrebbero provocare infortuni o incidenti gravissimi.

A tal proposito richiamiamo l'attenzione sulle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare degli artt. 83 e 117 ("Lavori in prossimità di parti attive") di quest'ultimo si riporta integralmente il testo:

Articolo 117 - "Lavori in prossimità di parti attive"

1. "Fermo restando le disposizioni di cui all'articolo 83, quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, fermo restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:

- a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
- b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
- c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.

2. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti e comunque la distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX o a quelli risultanti all'applicazione delle pertinenti norme tecniche".

Pertanto diffidiamo ad eseguire opere e lavori di qualsiasi genere ad una distanza inferiore alla distanza di sicurezza dai conduttori del nostro elettrodotto.

Per ogni eventuale chiarimento potete contattare l'Ufficio Gestione Immobili e Autorizzazioni (Rif. sig. PERRON Alessandro – Tel. 0165 647551).

Il Presidente e Amministratore Delegato
(ing. Giorgio PESSION)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs 82/2005 e s.m.i. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Deval S.p.A e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la società.

AR/ap

Buongiorno

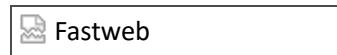
Come incaricato alle verifiche di interferenze e manutenzione delle infrastrutture dell'area nord ovest, vi informo che nell'area indicata non siamo presenti con infrastrutture di proprietà né con cavi di proprietà all'interno di infrastrutture di altri operatori.

Come da richiesta potete inviare a me le prossime comunicazioni (alessandro.benvenuti@fastweb.it).

Saluti.

Alessandro Benvenuti

Network Operations Control Professional



T. +390115699353 | M. +393483679135

.....



.....

Questa comunicazione è confidenziale.

Per le modalità di utilizzo visita <https://www.fastweb.it/corporate/disclaimer/>

-----Messaggio originale-----

Da: Ghiberto Maurizio <maurizio.ghiberto@fastweb.it>

Inviato: martedì 14 marzo 2023 10:59

A: Benvenuti Alessandro <alessandro.benvenuti@fastweb.it>

Cc: Gliozzi Fabrizio <fabrizio.gliozzi@fastweb.it>; Trossero Gianluca <gianluca.trossero@fastweb.it>

Oggetto: FW: Prot.N.0013145/2023 - LAVORI DI PROGETTO DEFINITIVO DI COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA LAVORATORI VITTIME DEL COL DU MONT E VIA PAGE A SUD DELLA PALESTRA DEL QUARTIERE DORA COFINANZIATO DALL'UE - NEXTGENERATION EU NELL'AMBITO DELLA M5C - INVESTIMENTO 2.1

Ciao,

nella tavola A relazione tecnico - illustrativa trovi la zona d'intervento.

Nel caso non ci sia nulla bisogna solo dirglielo.

Se c'è qualcosa magari la vediamo insieme.

Maurizio

-----Original Message-----

From: Mangialardi Roberto <roberto.mangialardi@fastweb.it>

Sent: martedì 14 marzo 2023 09:10

To: Ghiberto Maurizio <maurizio.ghiberto@fastweb.it>

Cc: Poncina Massimo <massimo.poncina@fastweb.it>

Subject: I: Prot.N.0013145/2023 - LAVORI DI PROGETTO DEFINITIVO DI COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA LAVORATORI VITTIME DEL COL DU MONT E VIA PAGE A SUD DELLA PALESTRA DEL QUARTIERE

DORA COFINANZIATO DALL'UE - NEXTGENERATION EU NELL'AMBITO DELLA M5C - INVESTIMENTO 2.1

Ciao Maurizio può essere di Vs competenza?

Grazie ciao

Roberto Mangialardi

Account Manager

T. +390115699292 | M. +393481471778

.....

.....

Questa comunicazione è confidenziale.

Per le modalità di utilizzo visita <https://www.fastweb.it/corporate/disclaimer/>

-----Messaggio originale-----

Da: Consalvo Lorenzo <lorenzo.consalvo@fastweb.it>

Inviato: lunedì 13 marzo 2023 15:33

A: Mangialardi Roberto <roberto.mangialardi@fastweb.it>; Orofino Nicola

<nicola.orofino@fastweb.it>

Cc: Canciani Alberto <alberto.canciani@fastweb.it>; FW LA Gare <la.gare@fastweb.it>

Oggetto: FW: Prot.N.0013145/2023 - LAVORI DI PROGETTO DEFINITIVO DI COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA LAVORATORI VITTIME DEL COL DU MONT E VIA PAGE A SUD DELLA PALESTRA DEL QUARTIERE DORA COFINANZIATO DALL'UE - NEXTGENERATION EU NELL'AMBITO DELLA M5C - INVESTIMENTO 2.1

Per vostra conoscenza.

Ciao.

lorenzo

-----Original Message-----

From: protocollo@pec.comune.aosta.it <protocollo@pec.comune.aosta.it>

Sent: lunedì 13 marzo 2023 12:05

To: fastwebspa@legalmail.it

Subject: Prot.N.0013145/2023 - LAVORI DI PROGETTO DEFINITIVO DI COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA LAVORATORI VITTIME DEL COL DU MONT E VIA PAGE A SUD DELLA PALESTRA DEL QUARTIERE DORA COFINANZIATO DALL'UE - NEXTGENERATION EU NELL'AMBITO DELLA M5C - INVESTIMENTO 2.1 "RIG

Cordiali Saluti

I documenti eventualmente allegati alla presente e-mail con estensione .p7m sono firmati digitalmente in conformita' al DPCM 13/01/2004.

Per visualizzarli, stamparli e verificarne la firma e' necessario disporre di uno specifico software.

L'elenco dei software disponibili gratuitamente è reperibile al link: <https://goo.gl/Kyh1Zp>

ALLEGATO 12

Presa visione degli elaborati inviati, vi comunichiamo che nelle aree da voi indicate, non sono presenti cavi o infrastrutture Wind Tre

Per eventuali chiarimenti, potete rintracciarmi alla seguente casella PEC

Interferenze-windtre-piemonteliguria@pec.windtre.it

Cordiali saluti

AF



Classificazione ISO 27001: Pubblico
Vs. Rif. Prec. nn. 1731 / 2023 e 2024 / 2023

SPETT.LE
CITTA' DI AOSTA
AREA TECNICA
STRUTTURA DI SUPPORTO PER IL PNRR
PIAZZA E. CHANOUX, 1
11100 AOSTA (AO)

EMAIL: PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.AOSTA.IT

Alla c.a.: ing. rocuratore Marco FRAMARIN

Brissogne, data della firma digitale

OGGETTO: INTERFERENZE CON LAVORI IN AMBITO PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) NELLE VIE: VALLI VALDOSTANE, DORA BALTEA, LAVORATORI VITTIME DEL COL DU MONT E PAGE, VOSTRE COMUNICAZIONI N.10956 DEL 01/03/2023 E N.13145 DEL 13/03/2023.

Con riferimento alle vostre comunicazioni relative alle Conferenze di servizi decisorie per:

- lavori di sistemazione di via Valli Valdostane nel tratto compreso tra la rotonda all'altezza della portineria est dello stabilimento C.A.S. e l'intersezione con via Dora Baltea, vostra nota protocollo n.10956 del 01/03/2023 iscritta a protocollo INVA al n.1731/2023 in stessa data;

- lavori di progetto definitivo di collegamento viario tra via lavoratori vittime del col du Mont e via Page a sud della palestra del quartiere Dora, vostra nota protocollo n.13145 del 13/03/2023 iscritta a protocollo INVA al n.2024/2023 in stessa data;

si segnalano possibili interferenze col tracciato dei cavi in fibra ottica posati tra le sedi del data center INVA in regione Borgnalle n.12, e della Pépinière d'Entreprises.

Si allegano alla presente le tavole di dettaglio delle parti di tracciato interessate dai lavori sopracitati.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IN.VA. S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE
(DOTT. ENRICO ZANELLA)

FIRMATO DIGITALMENTE

IN.VA. S.p.A.

Località L'Île-Blonde, 5
11020 BRISSOGNE AO, Italy
T: +39 0165 367711
E: protocollo@cert.invallee.it
WEB: www.invallee.it

P.I. e C.F. 00521690073
Cap. Soc. Euro 5.173.838 i.v.
Registro delle Imprese
di Aosta n° 00521690073

Azienda con Sistema Qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2015
Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni certificato
ISO/IEC 27001:2013

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta

PROTOCOLLO N. 0015771 del 27/03/2023 // ENTRATA prot mittente 2395 del 27/03/2023
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.ii.
documento firmato digitalmente da Enrico Zanella
Hash (Sha256):8f37f8e98d7731cd35c288221092b846f2b5ee624e102fcc8f261c582be5ecd7



Allegati:

- TAV 01ALP_AB.dwg: tav.01-tracciato Borgnalle-Pépinière d'Entreprises-planimetria generale;
- TAV 02ALP_AB.dwg: tav.02-tracciato Borgnalle-Pépinière d'Entreprises-tratto rotatoria est-chiesa di Sant'Anselmo;
- TAV 03ALP_AB.dwg: tav.03-tracciato Borgnalle-Pépinière d'Entreprises-tratto chiesa di Sant'Anselmo-regione Borgnalle.

PROTOCOLLO N. 0015771 del 27/03/2023 // ENTRATA prot mittente 2395 del 27/03/2023

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

documento firmato digitalmente da Enrico Zanella

Hash (Sha256): 8f37f8e98d7731ed35c288221092b846f2b5ee624e102fcc8f261c582be5ecd7

Framarin Marco

Da: Luca De Santis - Svda <desantis@svda.it>
Inviato: lunedì 20 marzo 2023 17:17
A: Framarin Marco
Oggetto: R: CdS 198 marzo - collegamento

Buongiorno,

Per noi nulla osta alla realizzazione delle opere che comunque riqualificano le aree e migliorano la percorribilità pedonale e ciclabile, ci auspichiamo comunque per razionalizzare questi aspetti legati agli interventi che a breve si possa realizzare la cessione dell'asse viario come da nostri recenti incontri.

Prendiamo atto della nota inviata da CAS in merito al mantenimento della via di accesso allo stabilimento durante le fasi esecutive, confidando nella vostra sensibilità durante le fasi esecutive al fine di evitare problematiche con la Cogne Acciai Speciali, nostro conduttore.

Un saluto
Luca De Santis

Da: Framarin Marco <M.Framarin@comune.aosta.it>
Inviato: giovedì 16 marzo 2023 09:15
A: Luca De Santis - Svda <desantis@svda.it>
Oggetto: R: CdS 198 marzo - collegamento

Buongiorno,

era solo una eventualità. Abbiamo ricevuto molti riscontri per cui non abbiamo ritenuto di convocarla.

In effetti se avete qualcosa da dirci, sarebbe bello leggersi o, se vuoi, sentirci.

Distinti saluti

Marco **FRAMARIN** / ingegnere

Comune di Aosta – Dirigente Area T2 – Servizio idrico integrato, igiene urbana, smart-city e illuminazione pubblica
Piazza Chanoux, 1 - 11100 AOSTA
Via Parigi, 196 – 11100 AOSTA
tel. 0165.300600 - cell. 3292605037
e-mail: m.framarin@comune.aosta.it

Le informazioni, i dati e le notizie contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati sono di natura privata e come tali possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente ai destinatari indicati in epigrafe. La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi della Normativa privacy Reg. UE 679/2016 e D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di darcene immediata comunicazione anche inviando un messaggio di ritorno all'indirizzo e-mail del mittente.

Les informations et les données de ce courriel et de ses pièces jointes sont de nature privée et, par conséquent, peuvent être confidentielles. En tout cas, elles sont réservées exclusivement à leurs destinataires. Toute diffusion, reproduction ou utilisation du contenu de ce courriel et de ses pièces jointes est interdite à toute personne autre que les destinataires, aux termes de l'art. 616 du code pénal et des dispositions en matière de protection des données à caractère personnel visées au règlement (UE) n° 679/2016 et au décret législatif n° 196 du 30 juin 2003, modifié par le décret législatif n° 101 du 10 août 2018. Si vous avez reçu ce message par erreur, veuillez le signaler immédiatement à l'expéditeur, éventuellement par retour de courriel, et le détruire.

This e-mail communication and any attachments may contain confidential and privileged information for the use of the designated recipient(s) above. If you are not the intended recipient(s), you are hereby notified that you received this communication in error and that any review, disclosure, dissemination, distribution or copying of it or its contents is prohibited. If you have received this communication in error, please notify me immediately by replying to this message and deleting it from your computer. Reference Regulation EU No. 679/2016 and Legislative Decree No. 196/2003, amended by Legislative Decree No. 101 of 10 August 2018.

Da: Luca De Santis - Svda [<mailto:desantis@svda.it>]

Inviato: giovedì 16 marzo 2023 08:12

A: Framarin Marco <M.Framarin@comune.aosta.it>

Oggetto: CdS 198 marzo - collegamento

Buongiorno Marco,

Mi inviereste cortesemente il collegamento per la conferenza in data odierna.

Grazie
LDS



Comune di Saint-Christophe

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Commune de Saint-Christophe

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.11 /2023

OGGETTO: NEXTGENERATIONEU - AMBITO MSC-INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" - PROGETTO DI COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA LAVORATORI VITTIME COL DU MONT E VIA PAGE A SUD DELLA PALESTRA DEL QUARTIERE DORA - LAVORI SUL SEDIME STRADALE NEL COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE - DETERMINAZIONI

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **VENTITRE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica, di Prima convocazione, nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Presente
1. CHENEY Paolo - Sindaco	Sì
2. GIACHINO Corrado Domenico - Vice Sindaco	Sì
3. BARMASSE Dino - Consigliere	Sì
4. CASOLA Davide - Consigliere	Sì
5. GERBORE Giulia - Consigliere	No
6. GHELLER Marco - Consigliere	Sì
7. MARTINI Massimo - Consigliere	Sì
8. BIONAZ Laura - Consigliere	Sì
9. CHABLOZ Fabrizio - Consigliere	No
10. CHENEY Marco - Consigliere	Sì
11. CUNEAZ Hilary - Consigliere	Sì
12. DESANDRE' Joël - Consigliere	Sì
13. DI FRANCESCO Enrico - Consigliere	Sì
14. PASQUETTAZ Giorgia - Consigliere	Sì
15. ROUX Maria Cristina - Consigliere	Sì
16. VIGLINO Cristina Roberta - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	14
Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Segretario Mauro Arch. RAVASENGA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CHENEY Paolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Saint-Christophe. Responsabile Procedimento: Lucina DIEMOZ (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

NEXTGENERATIONEU - AMBITO M5C-INVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA" - PROGETTO DI COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA LAVORATORI VITTIME COL DU MONT E VIA PAGE A SUD DELLA PALESTRA DEL QUARTIERE DORA - LAVORI SUL SEDIME STRADALE NEL COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE - DETERMINAZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 “Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta”;

RICHIAMATO lo statuto comunale;

RICHIAMATA la richiesta pervenuta in 20.02.2023 prot. 2411 da Comune di Aosta ad oggetto “*Bando rigenerazione urbana. Progettazione definitiva di un nuovo tratto stradale congiungente Via Lavoratori Vittime del Col du Mont e Via Page a sud della palestra del quartiere Dora. - CUP C61B21004280001- CIG 9051397917. Trasmissione elaborati per approvazione da parte del comune di Saint-Christophe*”, con la quale nota facendo seguito all’incontro svolto il 2 febbraio u.s. presso gli uffici comunali, trasmette gli elaborati per l’approvazione in Consiglio Comunale;

RICHIAMATI gli elaborati di progetto (prot. 2396 del 20.02.2023) redatti dall’A.T.P. composti dall’Ing. DISTASI Carlo, dal Dott. Geol. DE LEO Stefano, dal Dott. For. GAL Duilio, dall’Arch. PASCALE Veronique e dal Geom. VAUTERIN Rémy che si compone dei seguenti:

#	DESCRIZIONE
A	Relazione tecnico-illustrativa
B	Documentazione fotografica
TAV-1A	Estratti di mappa e inquadramento della viabilità
TAV-2A	Estratto di mappa catastale rotatoria Est
ALL.	Dichiarazione di conformità

CONSIDERATO che la richiesta di approvazione è riconducibile alla necessità di effettuare nel territorio amministrativo del Comune di Saint-Christophe, da parte del Comune di Aosta a propria cura e spese (sia per la realizzazione che per la gestione futura incluse le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, ecc...), i lavori di costruzione della nuova rotatoria Est del tratto di strada che da Via Lavoratori Vittime del Col du Mont porta a Via Page a sud della palestra del quartiere Dora;

CONSIDERATO che i lavori interessano parzialmente per quanto attiene alle uscite dalla costruenda rotatoria il suolo delle strade comunali denominate Rue Croix-Noire e Rue de l'Arène nel comune di Saint-Christophe;

CONSIDERATO che a seguito di sopralluogo del responsabile del servizio tecnico sono state evidenziate le seguenti criticità e che le stesse possano essere risolte nel seguente modo:

- marciapiedi, cordoli, asfalto sulla strada e marciapiede, nonché le barriere di protezione da eseguire saranno da ripristinare a cura del Comune di Aosta;
- la cartellonistica comunale inerente la toponomastica comunale, la segnaletica stradale e commerciale sarà rimossa e riposizionata sia temporaneamente che in maniera definitiva a cura e spese del Comune di Aosta;

- i pozzetti comunali sulla strada a raso (acquedotto, fogna e illuminazione pubblica) non dovranno in nessun caso essere ricoperti con alcuna opera definitiva, neppure temporaneamente;
- il progetto dovrà prevedere che le infrastrutture interrato tra cui le opere irrigue consortili siano mantenute;
- l'aiuola derivata al fianco ovest della particella censita al foglio n. 39, mappale 948 sarà da ripristinare adeguatamente mediante aiuola con telo di pacciamatura e ciottoli a cura del Comune di Aosta;
- l'accesso carraio e pedonale che attualmente gravita sul territorio comunale di Saint-Christophe in Loc. La Croix-Noire - Rue Croix-Noire, 44, è previsto sia spostato sul confine dei Comuni; l'accesso dalla costruenda rotonda verso la proprietà privata e sede di uffici regionali aperti al pubblico rimane incombenza del Comune di Aosta;
si osserva inoltre che:
- sarà cura del Comune di Aosta salvaguardare la possibilità di uscita sulla strada statale n. 26 degli eventuali carichi eccezionali provenienti dall'acciaieria (anche mediante una progettazione che preveda una rotatoria a raso o con altro percorso idoneo nel proprio territorio comunale al fine di facilitare le manovre dei mezzi speciali);

RITENUTO di approvare quanto sopra esposto in merito alle condizioni per l'assenso all'esecuzione di lavori sulle opere stradali comunali;

UDITO il Sindaco illustrare le motivazioni della presente deliberazione;

VISTO il parere in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio tecnico, ai sensi dell'articolo 49-bis, comma 2 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*", nonché ai sensi dell'art. n. 19-ter, comma 4 dello Statuto comunale;

VISTO il parere in merito alla regolarità contabile, reso dal Responsabile dell'Ufficio finanziario e contabile ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del TUEL e dell'art. 5, comma 1, lettera B) del regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario in ordine alla legittimità, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. d) della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 recante "*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta*" e dell'art. 49bis, comma 1 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante "*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*";

PROCEDUTOSI con votazione palese espressa mediante alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti n. 14

Consiglieri votanti n. 14

VOTI favorevoli n. 14

VOTI contrari: nessuno

ASTENUTI: nessuno

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

DI ASSENTIRE la richiesta pervenuta in 20.02.2023 prot. 2411 da Comune di Aosta ad oggetto "*Bando rigenerazione urbana. Progettazione definitiva di un nuovo tratto stradale congiungente Via Lavoratori Vittime del Col du Mont e Via Page a sud della palestra del quartiere Dora. - CUP*"

C61B21004280001- CIG 9051397917. Trasmissione elaborati per approvazione da parte del comune di Saint-Christophe” alle seguenti condizioni e osservazioni:

- marciapiedi, cordoli, asfalto sulla strada e marciapiede, nonché le barriere di protezione da eseguire saranno da ripristinare a cura del Comune di Aosta;
- la cartellonistica comunale inerente la toponomastica comunale, la segnaletica stradale e commerciale sarà rimossa e riposizionata sia temporaneamente che in maniera definitiva a cura e spese del Comune di Aosta;
- i pozzetti comunali sulla strada a raso (acquedotto, fogna e illuminazione pubblica) non dovranno in nessun caso essere ricoperti con alcuna opera definitiva, neppure temporaneamente;
- il progetto dovrà prevedere che le infrastrutture interrate tra cui le opere irrigue consortili siano mantenute;
- l'aiuola derivata al fianco ovest della particella censita al foglio n. 39, mappale 948 sarà da ripristinare adeguatamente mediante aiuola con telo di pacciamatura e ciottoli a cura del Comune di Aosta;
- l'accesso carraio e pedonale che attualmente gravita sul territorio comunale di Saint-Christophe in Loc. La Croix-Noire - Rue Croix-Noire, 44, è previsto sia spostato sul confine dei Comuni; l'accesso dalla costruenda rotonda verso la proprietà privata e sede di uffici regionali aperti al pubblico rimane incombenza del Comune di Aosta; si osserva inoltre che:
- sarà cura del Comune di Aosta salvaguardare la possibilità di uscita sulla strada statale 26 degli eventuali carichi eccezionali provenienti dall'acciaieria (anche mediante una progettazione che preveda una rotatoria a raso o con altro percorso idoneo nel proprio territorio comunale al fine di facilitare le manovre dei mezzi speciali);

DI AUTORIZZARE dando mandato agli uffici competenti per il compimento di tutti gli atti conseguenti e necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

DI DARE ATTO che l'Arch. Pietro Raffaele Giovanni GUALTIERI è il responsabile del procedimento connesso alla presente deliberazione.

PG/



Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to : CHENEY Paolo

IL SEGRETARIO
F.to : Mauro Arch. RAVASENGA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni con decorrenza dal 24/02/2023 e che da tale data essa è esecutiva ai sensi dell'art. 52 ter della L.R. 07.12.1998 n. 54.

Saint-Christophe , 24/02/2023

IL SEGRETARIO
F.to : Mauro Arch. RAVASENGA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Saint-Christophe

IL SEGRETARIO

Prot. n. 541

Brissogne, 21 marzo 2023

Comune di Aosta

Area Tecnica

Struttura di supporto per il PNRR

protocollo@pec.comune.aosta.it

Oggetto: Lavori di collegamento viario tra via lavoratori vittime del Col du Mont e via Page a sud della palestra del quartiere Dora – Cofinanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito della M5C – investimento 2.1 “rigenerazione urbana”. CUP C61B21004280001- CIG 9051397917”. *Parere di competenza.*

Con riferimento alla nota prot. n. 0013145/2023 del 13/03/2023, acquisita agli atti dal Sub-ATO con prot. n. 474 del 14/03/2023, visto ed esaminato il progetto definitivo a firma dei tecnici ing. C. Distasi, del geol. S. De Leo, del dott. For. D. Gald, dell'arch. V. Pascale e del geom. R. Vauterin, considerato che la nuova viabilità non altererà all'accesso al collettore fognario consortile ne per quello che riguarda la gestione ne per quello che riguarda le manutenzioni ordinarie e straordinarie, con la presente, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole all'opera.

Cordiali saluti

Il Direttore
Ing. Luca Mauri
(documento firmato digitalmente)

Alla c.a. Comune di Aosta

Area Tecnica

Struttura di supporto PNRR

supporto_pnrr@comune.aosta.it

Vs. richiesta prot. n. 13145/2023 (prot. ARPA n. 3498 del 13/03/2023)

Oggetto: Lavori di progetto definitivo di collegamento viario tra via Lavoratori vittime del col du Mont e via Page a sud della palestra del Quartiere Dora cofinanziato dall'UE nell'ambito della m5c - investimento 2.1 "rigenerazione urbana". Richiesta integrazioni documentali.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, con la presente si trasmette quanto di competenza questa Agenzia.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Rubbo Igor
20.03.2023
10:17:35
GMT+00:00
bb0



Lavori di progetto definitivo di collegamento viario tra via Lavoratori vittime del col du Mont e via Page a sud della palestra del Quartiere Dora nel comune di Aosta

Parere tecnico

1. Premessa

Il presente parere riporta le richieste di integrazione documentale di ARPA VdA nel contesto della Conferenza di servizi decisoria indetta dal Comune di Aosta, Area Tecnica, Struttura di supporto PNRR, prot. n. 13145/2023 (prot. ARPA n. 3498 del 13/03/2023).

2. Osservazioni relative alla documentazione del progetto

2.1 Gestione dei rifiuti, suolo e sottosuolo

Relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo e alla tematica suolo/siti contaminati, per poter esprimere le relative determinazioni in sede di Conferenza dei Servizi si richiede di integrare la documentazione fornita con la relazione geologica richiamata al paragrafo 11.1 (Analisi e prove sui materiali) della Relazione tecnico-illustrativa.

2.2 Radiazioni non ionizzanti

Nella relazione tecnica illustrativa relativa al progetto in esame viene descritto che i lavori interferiranno parzialmente con alcune linee aeree e sotterranee e con una cabina di trasformazione di Deval.

A tal proposito la relazione rimanda gli approfondimenti a “*tavole fornite da Deval*” che, però, non vengono rese disponibili a livello documentale.

Si richiede, pertanto, che vengano trasmesse le tavole di Deval alle quali si fa riferimento nella relazione tecnica.

2.3 Rumore

Dall'analisi della documentazione del progetto definitivo di realizzazione di un nuovo tratto stradale congiungente via Lavoratori Vittime del Col du Mont e via Page a sud della palestra del Quartiere Dora, non risulta presente la relazione inerente all'impatto acustico relativa alle varie fasi di cantiere. Preso atto della durata prolungata dei lavori previsti per la realizzazione delle opere, si fa presente che all'art. 13 (*Autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee*) della Legge regionale n. 20/2009 il comma 1 recita “*Lo svolgimento di attività temporanee o di manifestazioni in luogo pubblico al di fuori delle aree a ciò destinate dai piani comunali di classificazione acustica, qualora comporti l'impiego di macchinari o impianti rumorosi o, comunque, determini un impatto*

sonoro significativo sull'ambiente circostante, deve essere preventivamente autorizzato dal Comune territorialmente competente” e il comma 2 “Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 1, il soggetto interessato presenta, prima dell'inizio dell'attività o della manifestazione, apposita domanda al Comune, corredata, ove previsto, di una relazione di previsione di impatto acustico”.

Si richiede, pertanto, di integrare la documentazione presentata con una relazione di previsione di impatto acustico.

3. Considerazioni finali

Al fine di poter esprimere il proprio parere tecnico nell'ambito della CdS richiamata in Premessa, si richiedono le integrazioni documentali riportate nei paragrafi precedenti.

Hanno collaborato alla redazione della presente relazione:

Per la Sezione Acque, bonifiche e rifiuti: Giovanna Manassero

Per la Sezione Agenti fisici e energia: Valeria Bottura e Daniele Crea

Per la Sezione Aria, atmosfera e pressioni sull'ambiente: Giancarlo Rosso

Ing. Devis Panont

Responsabile sezione Aria Atmosfera e

Pressioni sull'ambiente

Firmato digitalmente da

Devis Panont

Data e ora della firma: 20/03/2023 10:52:29

Ing. Marco Cappio Borlino

Direttore Tecnico

Firmato digitalmente da

MARCO CAPPIO BORLINO

Data e ora della firma: 20/03/2023 10:57:26